



LIFE07 NAT/IT/000498

Mid term Report

Covering the project activities from 01/01/2009 to 31/12/2010

Reporting Date

31/12/2010

LIFE+ PROJECT NAME

ST.A.R. (STella Alnus Recovery)

Conservazione ed ampliamento dei boschi umidi appartenenti all'habitat 91E0*
Foreste alluvionali (Alno-Padion, Salicion albae)

Project location	RIVIGNANO – UDINE – ITALIA
Project start date:	01/01/2009
Project end date:	31/12/2012
Total budget	€ 2.464.279,00
EC contribution:	€ 1.848.209,00
(%) of eligible costs	75%

Name Beneficiary	Comune di Rivignano
Contact person	Romina Venier
Postal address	Piazza IV Novembre, n° 34, 33050 RIVIGNANO (UDINE)
Telephone	+39 432773440
Fax:	+39 432775236
E-mail	ambiente@comune.rivignano.ud.it
Project Website	www.starlifenatura.it



1 Indice

1	INDICE	2
2	LISTA DELLE ABBREVIAZIONI	4
3	SOMMARIO ESECUTIVO	5
3.1	AVANZAMENTO GENERALE DEL PROGETTO	5
3.2	VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO E DELLA TEMPISTICA.....	6
3.3	DIFFICOLTÀ INCONTRATE	7
4	ASPETTI AMMINISTRATIVI	8
5	PARTE TECNICA	11
5.1	AZIONI.....	11
5.1.1	Azione A.1 Affidamento in outsourcing dell'inventario quantitativo e qualitativo dell'habitat 91E0* II	11
5.1.2	Azione A.2 Inventario quantitativo e qualitativo dell'habitat 91E0*.....	12
5.1.3	Azione A.3 Affidamento in outsourcing della progettazione degli interventi di ricostruzione di habitat 91E0* su terreni agricoli e della pianificazione delle altre attività di progetto	13
5.1.4	Azione A.4 Progettazione degli interventi di ricostruzione di habitat 91E0* su terreni agricoli e pianificazione delle altre attività di progetto	14
5.1.5	Azione A.5 Affidamento in outsourcing della realizzazione degli interventi concreti di ricostruzione di habitat 91E0*.....	16
5.1.6	Azione A.6 Affidamento in outsourcing delle attività inerenti la disseminazione e la diffusione dei risultati di progetto.....	17
5.1.7	Azione A.7 Affidamento in outsourcing delle attività inerenti la gestione del progetto dal punto di vista operativo e tecnico-scientifico	18
5.1.8	Azione A.8 Selezione e reclutamento di personale da incaricare al progetto con un rapporto di collaborazione a progetto (una nuova segreteria e due nuovi esecutori)	19
5.1.9	Azione B.1 Acquisto terreni agricoli e forestali	21
5.1.10	Azione C.1 Raccolta materiale autoctono di propagazione (sementi, talee).....	22
5.1.11	Azione C.2 Realizzazione del vivaio forestale	24
5.1.12	Azione C.3 Interventi di sistemazione morfologica di ricostruzione degli habitat 91E0*.....	26
5.1.13	Azione C.4 Opere a verde di ricostruzione degli habitat 91E0*	27
5.1.14	Azione C.5 Interventi di infrastrutturazione per la ricostruzione degli habitat 91E0*, per il suo monitoraggio e la visita ai siti.....	28
5.1.15	Azione C.6 Interventi selvicolturali di selezione specifica e miglioramento strutturale	29
5.1.16	Azione C.7 Fornitura di materiale vivaistico certificato ai privati	31
5.1.17	Azione C.8 Piantagione da parte dei privati del materiale vivaistico certificato.....	32
5.1.18	C.9 Conduzione del vivaio forestale.....	33
5.1.19	Azione D.1 Realizzazione di pannelli dimostrativi da posizionarsi lungo i percorsi delle zone di progetto 36	36
5.1.20	Azione D.2 Realizzazione del sito web	36
5.1.21	Azione D.3 Realizzazione di stampati da distribuire ai visitatori.....	38
5.1.22	Azione D.4 Informazione ai media	38
5.1.23	Azione D.5 Realizzazione della pubblicazione tecnico scientifica e del Layman's Report	39
5.1.24	Azione D.6 Incontri con i proprietari.....	40
5.1.25	Azione D.7 Evento finale	40
5.1.26	Azione D.8 Visite guidate	41
5.1.27	Azione E.1 Project management.....	41
5.1.28	Azione E.2 Monitoraggio e valutazione.....	43
5.1.29	Azione E.3 Networking	44
5.1.30	Azione E.4 After Life conservation plan.....	45
5.1.31	Azione E.5 External audit.....	45
5.2	AVANZAMENTO FINO AL PROSSIMO REPORT.....	45
5.3	IMPATTO DEL PROGETTO.....	47
5.4	AZIONI ESTERNE A LIFE	48

6	REVISIONE FINANZIARIA PER AZIONE	50
7	ALLEGATI.....	51

2 Lista delle abbreviazioni

AA	=	Area Amministrativa (segreteria)
AE	=	Assistenza Esterna
AF	=	<i>Application Form</i> , corrisponde alla versione definitiva del progetto STAR, oggetto di convenzione con la CE
ATI	=	Associazione Temporanea di Impresa
ATM	=	Area Tecnico-Manutentiva
CE	=	Commissione Europea
IRF	=	Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
IR	=	<i>Inception Report</i> , trasmesso nella prima versione il 29.09.2009 e nella seconda versione (a seguito delle richieste della Commissione) il 30.11.2009.
L.R.	=	Legge regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
OP	=	Operai
SC	=	Segretario Comunale
STAR	=	STella Alnus Recovery, acronimo del progetto Life+ Natura Conservazione ed ampliamento dei boschi umidi appartenenti all'habitat 91E0 *Foreste alluvionali (Alno- Padion, Salicion albae)

3 Sommario esecutivo

3.1 Avanzamento generale del progetto

L'obiettivo primo del progetto STAR consiste nella creazione di un'ampia superficie dedicata alla conservazione di un habitat di interesse "prioritario" costituito dalle foreste alluvionali di ontano nero e frassino (cod. 91E0*).

La stesura del presente *mid-term report*, che si riferisce al 31.12.2010 per la parte amministrativa ma considera il periodo fino al 20 gennaio per quanto riguarda la descrizione delle attività, coincide con un momento importante dell'avanzamento del progetto. Ad oggi (20 gennaio 2011), infatti, possono dirsi concluse nella sostanza le attività "preliminari" necessarie per realizzare le successive azioni di conservazione della natura che costituiscono l'obiettivo finale dell'iniziativa. In particolare sono completati la progettazione di dettaglio degli interventi, la produzione delle piante da mettere a dimora, l'assegnazione degli incarichi per i servizi di supporto all'Amministrazione nella corretta gestione del progetto e risultano inoltre pressoché completati gli acquisti fondiari.

Il progetto si appresta quindi a realizzare gli interventi diretti sui terreni acquistati che comprenderanno le sistemazioni dei profili del terreno, la costruzione del vivaio, le attività di messa a dimora e manutenzione del verde, le iniziative di disseminazione dei risultati.

La tabella successiva fornisce un quadro riassuntivo dell'avanzamento delle singole attività.

CONCLUSA	IN CORSO	DA INIZIARE	
			INTERVENTI PREPARATORI
			A1 Affidamento in outsourcing dell'Inventario quantitativo e qualitativo dell'habitat 91E0 *
			A2 Inventario quantitativo e qualitativo dell'habitat 91E0 *
			A3 Affidamento in outsourcing della progettazione degli interventi di ricostruzione di habitat 91E0* su terreni agricoli e della pianificazione delle altre attività di progetto
			A4 Progettazione degli interventi di ricostruzione di habitat 91E0* su terreni agricoli e pianificazione delle altre attività di progetto
			A5 Affidamento in outsourcing della realizzazione degli interventi concreti di ricostruzione di habitat 91E0*
			A6 Affidamento in outsourcing delle attività inerenti la disseminazione e la diffusione dei risultati di progetto
			A7 Affidamento in outsourcing delle attività inerenti la gestione del progetto dal punto di vista operativo e tecnico-scientifico (compreso monitoraggio e valutazione)
			A8 Selezione e reclutamento di personale da incaricare al progetto con un rapporto di contratto di collaborazione a progetto
			ACQUISIZIONI
			B1 Acquisto terreni agricoli e forestali
			AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE
			C1 Raccolta materiale autoctono di propagazione (sementi, talee)
			C2 Impianto di vivaio forestale
			C3 Interventi di sistemazione morfologica di ricostruzione degli habitat 91E0*
			C4 Opere a verde di ricostruzione degli habitat 91E0*
			C5 Interventi di infrastrutturazione per la ricostruzione degli habitat 91E0*, per il suo monitoraggio e per la visita ai siti
			C6 Interventi selvicolturali di selezione specifica e miglioramento strutturale
			C7 Fornitura materiale vivaistico certificato ai privati
			C8 Piantagione o sottopiantagione da parte dei privati con materiale vivaistico certificato
			C9 Conduzione di vivaio forestale

(Continua)

			DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI E DELLE CONOSCENZE
	■		D1 Realizzazione di pannelli dimostrativi da posizionarsi lungo i percorsi delle zone di progetto
	■		D2 Realizzazione del sito web
	■		D3 Realizzazione di stampati da distribuire ai visitatori
	■		D4 Informazione ai media
		■	D5 Realizzazione di pubblicazione tecnico-scientifica e Layman's report
	■		D6 Incontri con proprietari
		■	D7 Evento finale: manifestazione con la popolazione, workshop e visita guidata
		■	D8 Visite guidate
			MANAGEMENT E MONITORAGGIO
	■		E1 Project management
	■		E2 Monitoraggio e valutazione
	■		E3 Networking
		■	E4 After-Life Conservation Plan

Inizialmente il progetto aveva subito dei ritardi nella fase di avvio. Successivamente alla comunicazione della CE del 29 ottobre 2009, che costituiva il «primo avviso di chiusura» ai sensi dell'art. 19.3 delle Disposizioni Comuni, l'Amministrazione comunale aveva attivato tutte le azioni necessarie all'avviamento del progetto, compresa l'attribuzione delle mansioni interne al Comune, l'assunzione di un operaio e di un addetto all'«Ufficio Life», l'assegnazione dell'incarico esterno di *project management*, ecc.

Nella corso della visita del 18 giugno 2010 da parte dei rappresentanti della CE e del gruppo esterno di monitoraggio è stato riscontrato che «il progetto sembra aver risolto i problemi iniziali, pur persistendo ritardi considerevoli sia nelle azioni di progettazione (Azione A5) sia di conseguenza, nelle azioni concrete di conservazione (Azione C2)».

A sei mesi dalla suddetta visita la progettazione può considerarsi conclusa e sono in corso di assegnazione alle ditte esterne i lavori di sistemazione e di realizzazione del vivaio.

In questo lasso di tempo, inoltre, si è pervenuti all'acquisto definitivo di 25,94 ha di terreno, corrispondente all'78,8% di quanto complessivamente previsto dal progetto (per la quota restante sono comunque già avviate le procedure di acquisto). Si tratta per l'Amministrazione comunale di un risultato importante tenuto conto dell'impegno finanziario e del fatto che non è stato necessario ricorrere a espropri che avrebbero allungato i tempi e aumentato i costi.

3.2 Valutazione degli obiettivi del progetto e della tempistica

Alla luce dell'evoluzione delle attività di progetto è possibile confermare che gli obiettivi di progetto si mantengono perseguibili dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

In particolare l'avvenuta acquisizione di quasi tutte le aree «agricole» da convertire nell'habitat 91E0* assieme ai risultati della produzione vivaistica in atto costituiscono la miglior garanzia della perseguibilità degli obiettivi principali del progetto che riguardano:

- l'acquisizione di 32,91 ha di terreni¹, di cui 22,91 ha di terreni agricoli e 10,00 ha di terreni forestali. Al momento attuale sono stati acquisiti 21,60 ha di terreni agricoli/incolti e 4,33 ha di terreni forestali e altri 0,41 ha di arativo e 4,95 ha di bosco sono stati vincolati attraverso una «promessa irrevocabile di vendita»;
- la sistemazione morfologica e idraulica di 10,00 ha di terreni agricoli per la successiva piantagione. Al momento attuale la fase di progettazione si è conclusa ed è in corso di pubblicazione la gara per l'appalto dei lavori che verrà dato entro febbraio;

¹ Il progetto approvato presentava delle incongruenze per quanto riguarda le superfici da acquistare. Al punto 5 della lettera della Commissione Europea del 12.01.2010 prot. ENV/E.3/WC/jv ARES (2010)13784 è stato chiarito che la superficie da acquistare è di 32,91 ha.

- la riconversione di 21,00 ha di terreni agricoli in habitat 91E0*. Al momento attuale la fase di progettazione si è conclusa ed è in corso di pubblicazione la gara per l'appalto dei lavori;
- l'esecuzione di interventi selvicolturali su 11,00 ha lordi. Al momento attuale si è conclusa la fase di istruzione degli operai e la progettazione su 0,66 ha; gli interventi sono iniziati su circa metà di tale superficie;
- la realizzazione di n. 1 vivaio forestale a supporto delle attività di conservazione dell'habitat. Al momento attuale la gara per l'affidamento dei lavori è stata esperita e i lavori inizieranno entro il mese di febbraio.

Gli obiettivi non strettamente quantitativi, riguardanti principalmente la disseminazione dei risultati, saranno perseguiti come da progetto con una adeguata assistenza esterna e con il coinvolgimento diretto di parte del personale.

Relativamente alla tempistica, considerando la buona progressione di tutte le azioni fondamentali del progetto e il recupero del ritardo accumulato nella fase iniziale non si prevedono scostamenti rispetto alla data di conclusione delle attività, prevista per il 31.12.2012. Anche per quanto riguarda le singole azioni al momento attuale si prevede che sarà rispettato il cronoprogramma di progetto allegato all'IR, salvo alcune modifiche di lieve entità che saranno descritte successivamente.

3.3 Difficoltà incontrate

Dal punto di vista tecnico la difficoltà principale ha riguardato il ritardo nella realizzazione del vivaio che avrebbe dovuto ospitare le attività di produzione delle giovani piante da utilizzare per l'ampliamento dell'habitat *target* del progetto. Tale difficoltà è stata superata spostando le attività tecniche presso il vivaio forestale regionale di Tarcento (UD), dopo specifici accordi con l'IRF di Udine, e svolgendo in quella sede le azioni necessarie alla produzione delle giovani piantine che saranno successivamente utilizzate per le piantagioni e per la fornitura a privati di materiale vivaistico locale. Al momento attuale le giovani piante si trovano già a Rivignano presso un'ideale area di stoccaggio di proprietà dell'Amministrazione comunale, in attesa della loro messa a dimora e della traslocazione nel vivaio forestale previsto dal progetto.

Dal punto di vista finanziario gli elevati costi sostenuti per l'acquisizione dei terreni hanno determinato la carenza di risorse da parte dell'Amministrazione che ha dovuto ricorrere all'accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, attualmente già erogato.

Infine per quanto riguarda gli aspetti organizzativi le difficoltà incontrate hanno riguardato 2 aspetti principali: da un lato il contenzioso aperto ad inizio attività con una ditta che aveva partecipato alla redazione del progetto LIFE+, che ha rallentato il conferimento degli incarichi, in particolare quello del *project management*. Dall'altro l'Amministrazione ha registrato una certa difficoltà nella gestione iniziale dei lavori a causa della dimensione del progetto e della scarsa confidenza con le procedure proprie di Life+. Tale difficoltà è stata risolta con il supporto delle ditte di *project management*, con una costante programmazione degli incontri di coordinamento e con una precisa ripartizione dei carichi di lavoro.

Al momento attuale quindi si prevede che saranno raggiunti tutti gli obiettivi del progetto e che sarà rispettato il programma delle attività, fatte salve alcune modifiche di minore entità che saranno descritte più in dettaglio nei paragrafi successivi. Non si prevedono proroghe alla scadenza del progetto, fissata per il 31.12.2012.

4 Aspetti amministrativi

Il progetto STAR ha come unico beneficiario il Comune di Rivignano. L'assenza di partner associati ha agevolato il lavoro di coordinamento che si è concentrato sulla gestione tecnica ed amministrativa del personale dell'Amministrazione e dei fornitori di beni e servizi selezionati nell'ambito delle diverse azioni in cui è articolata l'iniziativa.

Il coordinamento delle attività di progetto è stato realizzato attraverso le seguenti azioni:

- attribuzione dei ruoli e delle responsabilità tra il personale interno dell'Amministrazione;
- assegnazione degli incarichi di assistenza al *project management*;
- organizzazione di incontri periodici di coordinamento, a cadenza mensile;
- attività di *routine* comprendenti la tenuta della contabilità di progetto, la richiesta di preventivi, la pubblicazione di bandi di gara e l'acquisto di beni e servizi.

Il responsabile legale del progetto è il Sindaco del comune di Rivignano. La Giunta Comunale con apposita delibera (n. 40/2009 del 23.2.2009 – già allegata all'*Inception Report*) ha provveduto all'assegnazione degli incarichi interni necessari allo svolgimento del progetto.

Nel corso dello svolgimento delle attività si è venuta definendo con migliore approssimazione l'articolazione dei ruoli, anche a seguito dell'assunzione di personale dedicato al progetto tra cui il signor Cristian Gattel, con mansione di operaio forestale (vedi determina di assunzione – già allegata all'*IR*) e la sig.ra Elena Iuri con ruolo di assistente amministrativo (vedi determina di assunzione – Allegato 1).

Le attività di gestione del progetto sono svolte dal personale dell'Amministrazione supportato dall'ATI Starter S.r.l. – Tecnoforest Associati (successivamente trasformata in Starter S.r.l. - dott. Enrico Siardi a causa della chiusura dello studio Tecnoforest Associati), alla quale è stato assegnato il servizio di *project management* nell'ambito dell'azione E.1

L'Ing. Paolo Tion, che ha sostituito Romina Venier come coordinatore di progetto (vedi delibera della Giunta Comunale – Allegato 2) ha pianificato e organizzato le attività di progetto con il supporto iniziale del segretario comunale Anna Dazzan (successivamente passata ad altro incarico).

La fase iniziale ha visto un leggero ritardo nell'avvio delle attività dovuto alla necessità da parte di tutto il personale di organizzare il lavoro e dare il via alle azioni.

Romina Venier e Davide Rocchetto, assessore della giunta comunale uscente, hanno partecipato al *kick-off meeting* dei progetti Life+ italiani tenutosi a Roma il 03.03.2009, durante il quale sono stati illustrati i principali elementi amministrativi per la corretta gestione del progetto.

Quindi al fine di organizzare e coordinare il progetto, l'Amministrazione comunale ha strutturato l'attività prevedendo di norma n. 2 incontri/mese, di cui uno dedicato esclusivamente al personale "interno" dell'Amministrazione comunale e l'altro allargato all'ATI Starter – Siardi che fornisce il servizio di *project management* ed eventualmente ad altri fornitori di servizi. Gli incontri "interni", che di norma precedono di una settimana quelli "allargati", si svolgono con criteri informali mentre il *meeting* con i fornitori esterni prevede la raccolta delle firme dei presenti (vedi fogli firma – Allegato 3) e la stesura di un verbale che viene successivamente distribuito a tutti i partecipanti (vedi raccolta verbali riunioni di coordinamento – Allegato 4).

Gli incontri "allargati" di coordinamento di sono svolti alle date seguenti, tutti presso la sede dell'Amministrazione comunale:

29.01.2009	31.01.2009	18.03.2009	29.04.2009	26 e 27.05.2009
06.07.2009	15.07.2009	05.08.2009	19.08.2009	14.09.2009
28.09.2009	14.10.2009	19.10.2009	23.11.2009	14.12.2009
11.01.2010	08.02.2010	08.03.2010	12.04.2010	10.05.2010
03.06.2010	13.09.2010	04.10.2010	18.11.2010	13.12.2010
15.07.2009	05.08.2009	19.08.2009	14.09.2009	28.09.2009
14.10.2009	19.10.2009	23.11.2009	14.12.2009	11.01.2010
08.02.2010	08.03.2010	12.04.2010	10.05.2010	03.06.2010
13.09.2010	04.10.2010	18.11.2010	13.12.2010	

Al momento attuale il *team* di progetto “interno” all’Amministrazione è articolato sulla base dell’organigramma allegato (Allegato 5).

La persona di riferimento è la dott.ssa Romina Venier con compiti di segreteria e gestione della contabilità del progetto mentre l’Ing. Paolo Tion ha il compito di coordinamento,.

Il settore tecnico, che seguirà lo svolgimento delle azioni di conservazione dell’habitat e dell’acquisto dei terreni, è formato da Alessandro Pez, Ezio Monte, Paolo Tion, Katia Ferro, Loris Meret, Dri Gabriele e Luisa Musso. Al settore tecnico fa capo l’operaio forestale neo-assunto Cristian Gattel, con incarichi operativi all’interno dell’area di intervento supportato in caso di necessità da altri due operai comunali, Marco Pinzan e Albano Putelli. Come richiesto dalla Commissione con la lettera del 01.07.2010, è stata fatta una delibera nella quale vengono assegnati al progetto anche Gabriele Dri, Marco Pinzan e Albano Putelli (vedi Allegato 33).

Il settore amministrativo, che si occupa dell’affidamento degli incarichi e della gestione del bilancio del progetto è formato da Romina Venier, Costantina Morson, Doris Pontisso, Anna Dazzan e Emiliano Mian.

Come precedentemente riportato, lo *staff* comunale si avvale della valida collaborazione dell’ATI Starter – Siardi per la gestione tecnico amministrativa del progetto.

Da specificare che il comune di Rivignano fa parte dell’Unione dei Comuni Cuore dello Stella, un raggruppamento amministrativo territoriale tra i comuni di Rivignano, Pocenia e Teor che condivide alcune risorse umane (come il personale dell’ufficio tecnico e gli operai). Il personale dell’organigramma di progetto svolge le sue mansioni per il progetto STAR rimanendo entro la percentuale di impiego a disposizione del comune di Rivignano.

Inoltre anche l’assessore all’ambiente Massimo Tonizzo ha collaborato a molteplici attività, in particolare nelle trattative con i soggetti privati per l’acquisto dei terreni, e partecipa agli incontri mensili di coordinamento fornendo un aggiornamento continuo sull’avanzamento del progetto alla Giunta comunale.

Precedentemente al presente documento il Beneficiario aveva già inviato una prima versione dell’IR in data 30.09.2009. Tale documento era stato valutato di qualità insoddisfacente dalla Commissione (comunicazione prot. ENV/E.3/WC/KS Ares (2009) 300072 del 29.10.2009) e conseguentemente è stata predisposta una seconda versione dell’IR trasmessa alla Commissione in data 30.11.2009. La seconda versione del rapporto è stata quindi valutata soddisfacente dalla Commissione (comunicazione prot. ENV/E.3/WC/jv Ares (2010) 13784 DEL 12.01.2010).

Inoltre ad oggi si sono svolte una visita di monitoraggio in data 26-27.05.2010 da parte del rappresentante del Gruppo Esterno di Monitoraggio, dott. Alberto Cozzi, e una visita di monitoraggio in data 18.06.2010 da parte dei rappresentanti dell’Unità Life della CE, dott. Walter Cortellini e dott. Thomas Foersch.

Infine si evidenzia come allo scopo di garantire la corretta gestione del progetto, sono state tenute in considerazione le raccomandazioni fornite dalla Commissione nei 2 documenti sopra citati in merito alla valutazione dell'*IR* e nelle seguenti ulteriori comunicazioni:

- ENV/E.4/WC/sp Ares (2009) 149010 del 29.06.2009
- ENV/E.3/WC/TF/nk Ares (2010) 386083 del 01.07.2010

Oltre alle sopra citate comunicazioni, nell'ambito dell'attività amministrativa sono state effettuate alcune richieste informali di chiarimenti e precisazioni a mezzo e-mail con il dott. Walter Cortellini.

Al momento attuale lo stato di attuazione del progetto, i risultati finora conseguiti, le prospettive di sviluppo delle attività, la pratica acquisita dall'Amministrazione nella gestione tecnica ed amministrativa del progetto e il buon livello di coordinamento raggiunto con i fornitori del servizio esterno di *project management* fanno prevedere che il progetto sarà concluso entro il termine stabilito del 31.12.2012. Non vengono quindi effettuate richieste di proroga o di variazione della durata del progetto.

5 Parte tecnica

Il progetto riguarda l'habitat 91E0* Foreste alluvionali con *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*). Le formazioni con salici e ontani ricoprivano in base alle stime iniziali del progetto circa 52 ha del SIC presente entro il territorio comunale, ai quali vanno aggiunti alcuni lembi di boschi umidi con presenza di *Fraxinus angustifolia* anch'essi attribuibili all'habitat 91E0*. L'effettuazione dell'inventario, a seguito di più dettagliate indagini secondo criteri più restrittivi, ha ridotto la superficie dell'habitat a circa 25 ha (vedi azione A.2) mentre numerose sono le aree a vegetazione diversa dove potenzialmente potrebbe svilupparsi l'habitat. Lo stato di conservazione è variabile a seconda dei singoli tratti di bosco interessati, caratterizzati da storia, gestione e situazione stazionale diverse e non sempre i tratti boscati sono collegati tra loro. Si tratta di formazioni spesso di origine recente, derivanti dall'abbandono di prati umidi, seminativi e piantagioni di platano.

5.1 Azioni

5.1.1 Azione A.1 Affidamento in *outsourcing* dell'inventario quantitativo e qualitativo dell'habitat 91E0*

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche report iniziale)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Maggio 2009	Maggio 2009
Data di ultimazione	Luglio 2009	Luglio 2009
Risultati	Attribuzione dell'incarico per i rilievi preliminari	Incarico attribuito il 9 luglio 2009
Responsabilità	ATM, SC, AA	
Allegati al presente rapporto	NESSUNO (Bando di gara e relativi atti per l'affidamento dell'inventario, già allegati all'IR)	

Descrizione

L'azione riguarda le procedure interne all'Amministrazione comunale di espletamento della gara e affidamento dell'incarico di esecuzione dell'inventario dell'habitat 91E0*.

Realizzazione

L'azione è conclusa. L'azione ha avuto inizio a maggio 2009 con la predisposizione, da parte dell'area tecnica manutentiva del Comune (Paolo Tion), del bando di gara per l'esecuzione dell'inventario qualitativo e quantitativo dell'habitat 91E0* (azione A.2 del progetto) e per il monitoraggio tecnico-scientifico (parte dell'azione E.2), attività queste che sono state conglobate in un unico incarico per le affinità esistenti dal punto di vista operativo e delle competenze.

Il bando è stato affisso all'albo comunale per 18 giorni e pubblicato sul sito web del Comune per garantire un'adeguata pubblicità (determina 182 del 12.05.2009). Alla gara hanno partecipato 8 soggetti tra società e studi professionali.

Problemi

Non rilevanti. Nell'IR era già stato segnalato il ritardo nell'avvio dell'azione rispetto a quanto previsto dall'AF.

Risultati

L'inventario e il monitoraggio tecnico-scientifico sono stati aggiudicati ad una ATI costituita da Studio Silva S.r.l. e Studio Verde S.r.l. (mandataria Studio Silva S.r.l. con sede a Bologna). L'affidamento di incarico è stato formalizzato con determina del responsabile del servizio n. 242 del 09 luglio 2009.

Il bando di gara e la determina di affidamento d'incarico sono stati già allegati all'IR.

L'azione si è conclusa e il ritardo iniziale non ha compromesso lo svolgersi delle successive attività di inventario previsto nell'azione A.2.

5.1.2 Azione A.2 Inventario quantitativo e qualitativo dell'habitat 91E0*

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Luglio 2009	Luglio 2009
Data di ultimazione	Ottobre 2009	Ottobre 2009
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Cartografia georeferenziata dell'habitat • Superficie dell'habitat • Caratteristiche dei popolamenti • Iconografia 	<ul style="list-style-type: none"> • Cartografia georeferenziata dell'habitat • Superficie dell'habitat • Caratteristiche dei popolamenti • Iconografia • Acquisto attrezzature informatiche
Responsabilità	ATM, Studio Silva S.r.l. e Studio Verde S.r.l.	
Allegati al presente rapporto	NESSUNO (Relazione tecnica, carta dell'habitat, bando di gara e determina per la fornitura hardware/software, fatture e mandati di pagamento attrezzature informatiche e inventario già allegati all'IR)	

Descrizione

L'azione ha riguardato lo svolgimento in *outsourcing* dell'inventario dell'habitat 91E0*, volto a individuare le zone attualmente occupate da tale habitat e a caratterizzarlo descrivendone le varie *facies* locali e i principali parametri forestali e vegetazionali.

Realizzazione

L'azione è conclusa. L'Inventario dell'habitat 91E0* è stato regolarmente portato a termine nel mese di settembre 2009.

Nell'ambito di questa azione, che riguarda alcuni aspetti propedeutici all'avvio del progetto, sono stati inseriti gli acquisti di materiale informatico ed elettronico necessari per lo svolgimento del progetto.

L'inventario è stato effettuato nella stagione estiva 2009 ed è stato principalmente di tipo fisionomico per l'impossibilità di osservare le fioriture primaverili dello strato erbaceo (il monitoraggio (Azione E.2) che sarà eseguito lungo i transetti completerà la descrizione floristica con i rilevamenti primaverili. Sono state individuate tre *facies* dell'habitat 91E0* e per ognuna di esse sono stati eseguiti i rilievi dendrometrici, quelli fitosociologici, l'analisi della rinnovazione, l'analisi selvicolturale e strutturale su 4 transetti e l'acquisizione di iconografia descrittiva.

L'azione, propedeutica all'avvio delle altre attività operative, ha compreso anche l'acquisto di attrezzature informatiche *hardware* e *software* necessarie per lo svolgimento delle attività di progetto. Tra le spese figurano anche l'acquisto di toner per il plotter e carta per plotter e stampante laser che sono stati imputati alla categoria "consumabili".

Problemi

Non rilevanti.

Risultati

L'inventario ha prodotto una relazione tecnica dalla quale si evince l'individuazione di 3 *facies* dell'habitat 91E0* entro il territorio comunale:

- boschi paludosi di ontano nero dell'alleanza *Alno glutinosae*;
- boschi paludosi di ontano nero dell'alleanza *Alno glutinosae*, *facies* nitrofila
- boschi ripariali di ontano nero dell'alleanza *Alno-ulmion*.

Tali *facies* sono state individuate in maniera quasi esclusiva a nord di Flambruzzo, con una superficie complessiva di 24,44 ha (rispettivamente per le diverse *facies* di 14,91 ha, 7,91 ha e 1,62 ha).

L'azione si è conclusa con la fornitura degli elaborati dell'inventario e l'acquisto delle attrezzature previste.

5.1.3 Azione A.3 Affidamento in *outsourcing* della progettazione degli interventi di ricostruzione di habitat 91E0* su terreni agricoli e della pianificazione delle altre attività di progetto

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Novembre 2009	Novembre 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2009	Aprile 2010
Risultati	Affidamento incarico per la progettazione	Affidamento incarico per la progettazione (Arch. Garbin)
Responsabilità	ATM	
Allegati al presente Rapporto	<ul style="list-style-type: none"> • Determina n. 8 del 14.01.2010 Aggiudicazione definitiva progettazione lavori di ricostruzione di habitat (Allegato 6) • Determina n. 113 del 01.04.2010 Estensione di incarico per la progettazione dei lavori di realizzazione del vivaio forestale comunale (Allegato 7) 	

Descrizione

L'azione ha riguardato le procedure interne all'Amministrazione comunale di espletamento della gara e affidamento dell'incarico per la progettazione, in base alla L.R. 14/2002 e s.m. "Disciplina organica dei lavori pubblici", degli interventi di realizzazione del vivaio forestale (azione C.2), di ricostruzione morfologica (azione C.3) e delle altre azioni di concreta conservazione dell'habitat (C.4, C.5). Non riguarda invece la progettazione degli interventi selvicolturali che non rientrano nella normativa citata e che è stata affidata con gara separata.

Realizzazione

L'azione è conclusa. Le procedure di gara hanno portato all'assegnazione di 2 incarichi separati, per la progettazione dei lavori di ricostruzione dell'habitat (assegnati con determina n. 8 del 14.01.2010) e di realizzazione del vivaio (assegnati con determina n. 113 del 01.04.2010), entrambi assegnati allo Studio Arch. Giuseppe Garbin di Cervignano del Friuli (UD), il quale si avvale per la progettazione forestale del dott. agr. Ivan Snidero .

Problemi

L'avvio di questa azione era previsto per i primi mesi del 2009 a fronte della necessità di progettare in tempi rapidi la struttura del vivaio forestale, la cui realizzazione era prevista per il 2009 (azione C.2), mentre gli interventi di ricostruzione e conservazione dell'habitat si sarebbero dovuti svolgere a partire dal 2010.

Tuttavia l'attività è slittata a seguito delle difficoltà iniziali di avviamento del progetto LIFE, già documentate nell'IR.

Inizialmente era previsto che l'attività di progettazione del vivaio venisse svolta direttamente dall'ufficio tecnico del Comune. Successivamente, a seguito di una più approfondita valutazione nel merito delle procedure autorizzatorie e dell'organizzazione interna dell'ufficio tecnico, è stato ritenuto più efficace l'affidamento ad un professionista esterno anche dell'incarico di progettazione del vivaio. Onde evitare una nuova gara e dato che i lavori previsti per la realizzazione del vivaio sono funzionalmente correlati a quelli dell'habitat è stato deciso di procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione del vivaio come estensione dell'incarico già assegnato al professionista dei lavori principali. Per evitare che il ritardo nella progettazione e costruzione del vivaio rallentasse le altre attività di progetto è stata individuata una soluzione alternativa consistente nell'utilizzo temporaneo del vivaio forestale regionale di Tarcento (UD), nelle fasi di preparazione del seme, germinazione e prime fasi di crescita delle giovani piante. I dettagli di questa variazione sono illustrati nella descrizione dell'azione C.2.

Risultati

L'azione ha portato alla individuazione del tecnico a cui affidare gli incarichi di progettazione dei lavori di ricostruzione dell'habitat e di realizzazione del vivaio comunale e all'assegnazione dell'incarico (attualmente concluso – vedi azione A.4) allo Studio Arch. Giuseppe Garbin di Cervignano del Friuli (UD), supportato per la progettazione forestale dal dott. agr. Ivan Snidero.

L'azione si è conclusa. Gli effetti del ritardo accumulato, in particolare relativamente alla progettazione del vivaio forestale, sono stati superati chiedendo di poter accedere e temporaneamente utilizzare le strutture dell'esistente vivaio forestale regionale di Tarcento (UD).

5.1.4 Azione A.4 Progettazione degli interventi di ricostruzione di habitat 91E0* su terreni agricoli e pianificazione delle altre attività di progetto

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Dicembre 2009	Gennaio 2010
Data di ultimazione	Ottobre 2010	Gennaio 2011
Risultati	Progetto vivaio e lavori di ricostruzione dell'habitat	Progetto vivaio e lavori di ricostruzione dell'habitat
Responsabilità	ATM, SC	
Allegati al presente Rapporto	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto esecutivo vivaio (Allegato 8) • Progetto esecutivo ricostruzione morfologica e conservazione dell'habitat (Allegato 9) • Delibera di giunta di approvazione del progetto del vivaio (Allegato 10). • Delibera di giunta di approvazione del progetto di ricostruzione morfologica e conservazione dell'habitat (Allegato 11). 	

Descrizione

L'azione ha riguardato la progettazione, in base alla L.R. 14/2002 e s.m. "Disciplina organica dei lavori pubblici", degli interventi di realizzazione del vivaio forestale (azione C.2), di ricostruzione morfologica (azione C.3) e delle altre azioni di concreta conservazione dell'habitat (C.4, C.5), compreso l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie.

Realizzazione

L'azione è conclusa. L'incarico è stato svolto dal professionista individuato nell'azione A.3 Arch. Giuseppe Garbin di Cervigniano del Friuli (UD), supportato per la progettazione forestale dal dott. agr. Ivan Snidero.

Nella tabella seguente sono riassunte le principali fasi della progettazione svolta.

FASE	COMPLETAMENTO	
	vivaio	ricostruzione habitat
Affidamento d'incarico progettazione (Azione A.3)	01.04.2010	14.01.2010
Approvazione del progetto preliminare	studio di fattibilità a cura del consulente forestale	15.02.2010
Approvazione del progetto definitivo	DG 122 del 17.06.2010	DG 123 del 17.06.2010
Richiesta di attivazione della Commissione Regionale Lavori Pubblici	05.07.2010	05.07.2010
Riunione della Commissione Regionale Lavori Pubblici	25.08.2010	25.08.2010
Comunicazione approvazione progetto definitivo con eventuali prescrizioni della Commissione	31.08.2010	31.08.2010
Autorizzazione paesaggistica	19.11.2010	19.11.2010
Consegna progetto esecutivo	07.12.2010	12.01.2011
Approvazione da parte della giunta comunale del progetto esecutivo	13.12.2010	17.01.2011

Problemi

L'attività di progettazione è partita con un ritardo di circa 1 mese rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma allegato all'IR a causa del prolungamento dei tempi per l'individuazione del professionista cui affidare i lavori (azione A.3).

Durante la progettazione è emerso che anche per le modeste opere previste per la realizzazione del vivaio era comunque necessario ottenere l'autorizzazione paesaggistica regionale previo parere della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia. Successivamente all'approvazione della commissione regionale dei lavori pubblici (alla cui seduta non era intervenuta la Soprintendenza) si è reso necessario attendere l'autorizzazione paesaggistica regionale rilasciata a seguito della decorrenza dei 60 giorni previsti per il silenzio assenso della Soprintendenza.

Ciò ha fatto slittare la consegna (e approvazione da parte della Giunta Comunale) del progetto "esecutivo" al mese di dicembre 2010 (era previsto a settembre dello stesso anno). Si ribadisce che lo slittamento è stato determinato dalla modifica intervenuta nelle procedure di autorizzazione paesaggistica, fattore esterno al Comune e non prevedibile all'epoca del report iniziale.

Si evidenzia come, nonostante il ritardo accumulato, sussistano i requisiti affinché le opere siano realizzate in tempo per poter effettuare le piantagioni previste dal progetto (azione C.4) nel rispetto dei limiti imposti dalla stagionalità.

Risultati

L'azione ha portato alla elaborazione dei progetti esecutivi del vivaio forestale comunale (vedi progetto – Allegato 8) e delle opere di ricostruzione dell'habitat previste dall'AF (vedi progetto – Allegato 9). Tali progetti, completi di tutte le autorizzazioni obbligatorie, sono stati approvati dalla Giunta Comunale rispettivamente in data 13.12.2010 e 17.01.2011 (vedi delibere Giunta Comunale – Allegati 10 e 11).

L'azione si è conclusa. Nonostante i ritardi accumulati, la disponibilità dei progetti entro dicembre 2010 (vivaio) e gennaio 2011 (ricostruzione habitat) consentirà di appaltare i lavori in tempo utile per mettere a dimora le piante rispettando le loro esigenze di stagionalità.

5.1.5 Azione A.5 Affidamento in *outsourcing* della realizzazione degli interventi concreti di ricostruzione di habitat 91E0*

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Novembre 2009	Novembre 2009
Data di ultimazione	Settembre 2010	Febbraio 2011
Risultati	Affidamento incarico per la realizzazione degli interventi e per le consulenze tecniche	affidamento incarichi
Responsabilità	ATM, SC, AA	
Allegati al presente Rapporto	<ul style="list-style-type: none"> Determina di aggiudicazione definitiva per la consulenza forestale (Allegati 12)) 	

Descrizione

L'azione riguarda le procedure interne all'Amministrazione comunale di espletamento della gara e affidamento:

- dell'incarico per le consulenze tecniche forestali necessarie per le azioni C1 (raccolta materiale di propagazione forestale), C2 (realizzazione del vivaio comunale), C6 (interventi selvicolturali) e C9 (conduzione del vivaio forestale) (determina di aggiudicazione – Allegato 12);
- dell'incarico per l'esecuzione degli interventi di realizzazione del vivaio forestale (azione C.2), di ricostruzione morfologica (azione C.3) e delle altre azioni di concreta conservazione dell'habitat (C.4, C.5)

Realizzazione

L'azione è conclusa per quanto riguarda l'affidamento dei servizi e risulta in fase di completamento relativamente ai lavori.

Le attività svolte sono state finalizzate all'affidamento in appalto dei lavori/servizi riportati nello schema seguente.

Lavori	Servizi di consulenza forestale
C.2 Impianto di vivaio forestale	C.1 Raccolta materiale autoctono di propagazione (sementi, talee)
C.3 Interventi di sistemazione morfologica di ricostruzione degli habitat 91E0*	C.2 Impianto di vivaio forestale
C.4 Opere a verde di ricostruzione degli habitat 91E0*	C.6 Interventi selvicolturali di selezione specifica e miglioramento strutturale
C.5 Interventi di infrastrutturazione per la ricostruzione degli habitat 91E0*, per il suo monitoraggio e per la visita ai siti	C.9 Conduzione di vivaio forestale

Le procedure di evidenza pubblica hanno riguardato 3 gare distinte, di cui 2 per l'affidamento dei lavori e 1 per i servizi.

I lavori di realizzazione del vivaio sono stati affidati con procedura negoziata prevista dall'art.22 della LR14/02 e succ. modif. previa selezione di 5 operatori economici individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione partendo da un elenco formatosi dopo l'entrata in vigore della LR 2/09 e di conseguenza delle varie richieste di partecipazione generiche alle gare d'appalto pervenute agli uffici comunali dell'Unione dei Comuni.

Con lo stesso principio verranno affidati anche i lavori di ricostruzione dell'habitat.

Le consulenze forestali sono state affidate previa gara con valutazione di *curriculum* e ribasso economico.

Problemi

Non rilevanti per quanto riguarda le procedure. La fase di appalto dei lavori risulta in leggero ritardo a causa del prolungamento dei tempi necessari all'ottenimento delle autorizzazioni della progettazione definitiva (Azione A.4).

Risultati

L'azione ha portato all'affidamento in appalto di lavori/servizi necessaria allo svolgimento del progetto, come previsto dall'*AF*.

I lavori/servizi sono stati affidati ai seguenti soggetti:

- lavori di realizzazione del vivaio: Nuova Geo.mac S.r.l. di Cividale del Friuli
- consulenza forestale: dott. for. Enrico Siardi

L'azione si è conclusa per quanto riguarda l'affidamento dei servizi mentre si concluderà entro febbraio 2011 per quanto riguarda i lavori. Nonostante il lieve ritardo di quest'ultima attività si prevede che sarà comunque possibile completare i lavori in tempo utile per mettere a dimora le piante rispettando le loro esigenze di stagionalità.

5.1.6 Azione A.6 Affidamento in *outsourcing* delle attività inerenti la disseminazione e la diffusione dei risultati di progetto

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche <i>IR</i>)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Novembre 2009	Novembre 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2011	Dicembre 2011
Risultati	Affidamento incarico per i servizi di disseminazione	
Responsabilità	SC, AA	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

Descrizione

L'azione riguarda le procedure interne dell'Amministrazione per l'affidamento in appalto di servizi relativi alla disseminazione e diffusione dei risultati del progetto.

Realizzazione

Azione in corso. Al momento attuale le attività sono state limitate a quanto necessario per la realizzazione e l'aggiornamento del sito web di progetto, come previsto dall'*AF* e dall'*IR*.

L'attività di realizzazione del sito web è stata condotta, per quanto riguarda i testi, da personale interno (vedi azione D.2) e per quanto riguarda la grafica dall'ASTER "Riviera Turistica Friulana" (vedi azione D.2), che svolge per tutti i comuni consorziati la gestione dei servizi informatici. Per lo svolgimento delle attività svolte nel novembre 2009 l'ASTER ha operato all'interno della convenzione attualmente esistente, mentre per le attività future si provvederà con apposito incarico.

Gli altri incarichi saranno assegnati nel corso del 2011.

Problemi

Non rilevanti

Risultati

L'azione ha permesso di individuare il soggetto incaricato di realizzare e aggiornare fino all'attualità il sito web di progetto.

L'azione è in corso. Al momento attuale le attività hanno riguardato solo il sito web. Nel corso del 2011 saranno affidati gli incarichi per le altre attività di disseminazione dei risultati del progetto.

5.1.7 Azione A.7 Affidamento in *outsourcing* delle attività inerenti la gestione del progetto dal punto di vista operativo e tecnico-scientifico

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche <i>IR</i>)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Maggio 2009	Maggio 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2010	Luglio 2010
Risultati	Affidamento incarico per la gestione del progetto Affidamento incarico monitoraggio Affidamento incarico valutazione intermedia e finale	Incarichi affidati
Responsabilità	ATM, SC	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

Descrizione

L'azione riguarda le procedure interne all'Amministrazione comunale di espletamento della gara e affidamento dell'incarico per 3 attività distinte: il *project management*, il monitoraggio tecnico/scientifico e la valutazione intermedia e finale del progetto.

Realizzazione

L'azione è conclusa.

Per quanto riguarda la gara per l'affidamento del *project management* è stata avviata a maggio 2009 con la pubblicazione del bando di gara. Il bando è stato affisso all'albo comunale per 18 giorni e pubblicato sul sito web del Comune per garantire un'adeguata pubblicità (determina 181 del 12 maggio 2009).

Alla gara hanno partecipato 8 società/agronomi/studi professionali e la ditta aggiudicatrice è un'associazione temporanea di imprese costituita da Starter S.r.l. - Enrico Siardi (mandataria

Starter S.r.l. con sede legale a Porcia PN) La procedura per l'affidamento si è protratta più del previsto a causa dell'istanza di riesame, accolta in sede di autotutela amministrativa, di una ditta che era stata erroneamente esclusa.

L'affidamento di incarico è stato formalizzato con determina del responsabile del servizio n. 256 del 27 luglio 2009.

L'incarico per il monitoraggio tecnico scientifico è stato assegnato contestualmente a quello per l'inventario (azione A.1), alla cui descrizione si rimanda per i particolari relativi a tempistica e modalità.

La gara per l'affidamento dell'incarico per la valutazione intermedia e finale del progetto si è svolta a maggio 2010. L'assegnazione dell'incarico è stata svolta previa pubblicazione di un bando di gara (approvato con determina del Responsabile del Servizio n. 116 del 12.04.2010) e successiva valutazione delle offerte pervenute (verbale di gara datato 10.05.2010). Il disciplinare di incarico è stato sottoscritto il 07.07.2009. Per quest'ultima assegnazione il ritardo rispetto alle previsioni dell'AF e dell'IR è ininfluente in quanto l'attività di valutazione ha come primo riferimento il momento "intermedio" del progetto e quindi non avrebbe avuto particolare significato affidare l'incarico con largo anticipo.

Problemi

Non rilevanti

Risultati

Tutte le gare per l'affidamento degli incarichi sono state concluse, appaltando i servizi ai seguenti soggetti:

- *Project management*: ATI Starter S.r.l. – Enrico Siardi (mandataria: Starter S.r.l. – Porcia PN)
- Monitoraggio tecnico/scientifico: ATI Studio Silva – Studio Verde (mandataria: Studio Silva S.r.l. – Bologna)
- Valutazione intermedia e finale del progetto: Studio Associato Ferrarini e Pitteri – Venezia

L'azione A.7 si è conclusa e tutti gli incarichi sono stati affidati.

5.1.8 Azione A.8 Selezione e reclutamento di personale da incaricare al progetto con un rapporto di collaborazione a progetto (una nuova segreteria e due nuovi esecutori)

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Maggio 2009	Maggio 2009
Data di ultimazione	Marzo 2010	Maggio 2012
Risultati	assunzioni effettuate	Operaio assunto dal 1 giugno 2009 Amministrativo assunto dal 1 giugno 2010
Responsabilità	ATM, SC	
Allegati al presente Rapporto	Determina di assunzione impiegato Elena Iuri (Allegato 1)	

Descrizione

L'azione prevede assunzioni di personale da dedicare alle attività del progetto, a supporto del personale già in forza all'Amministrazione.

Realizzazione

L'azione non è conclusa.

L'AF prevedeva di assumere a tempo determinato due operai e un impiegato amministrativo per il supporto alle attività di gestione e disseminazione dei risultati del progetto.

All'avvio del progetto l'Amministrazione ha preferito, rispetto a stipulare più contratti di breve periodo, assumere un operaio per l'intera durata del progetto. A tale scopo l'Amministrazione ha inserito nella programmazione triennale del fabbisogno di reclutamento del personale l'assunzione di un'unità di personale dipendente con la qualifica di operaio specializzato con profilo di giardiniere-operaio forestale (delibera n. 29 di data 9.2.2009).

Al termine della procedura è stata formalizzata l'assunzione a tempo pieno e determinato (36 ore settimanali) del sig. Gattel Cristian dal 1 giugno 2009 al 31 ottobre 2011, cioè per la quasi totalità della durata del progetto.

L'amministrazione comunale valuterà se affiancare l'operaio assunto con un altro nel corso del progetto: al momento attuale un operaio è sufficiente dato che viene comunque affiancato da un altro operaio già alle dipendenze del Comune e saltuariamente da altri operai. Per quanto riguarda l'impiegato a supporto delle attività di gestione e disseminazione dei risultati del progetto, la procedura di assunzione è stata il 15.03.2010.

L'azione non viene dichiarata conclusa in quanto la legge finanziaria regionale per il 2010 (L.R. n. 24/2009) esplica i suoi effetti anche per il 2011 e precisamente stabilisce che negli anni 2010 e 2011 l'attivazione, la proroga o il rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato non possono prevedere un termine ultimo di scadenza superiore al 31 dicembre 2011. I dipendenti assunti per lo svolgimento del LIFE+ (un operaio forestale assunto a giugno 2009 con contratto di scadenza il prossimo 31.10.2011, e un istruttore tecnico-amministrativo assunto a giugno 2010 con contratto in scadenza il prossimo 31.05.2011) potranno essere prorogati sino al 31.12.2011, per l'ultimo anno di progetto presumibilmente si dovrà procedere ad una nuova assunzione.

Per l'assunzione dell'istruttore tecnico-amministrativo si è proceduto indicando un bando di concorso pubblico in data 18.03.2010 che è stato pubblicato sul sito istituzionale e sul sito del LIFE+. All'avviso hanno risposto, presentando le domande di ammissione, n. 127 candidati. La procedura, secondo il vigente regolamento, ha ammesso a sostenere le prove scritte ed orali i primi cinque candidati della graduatoria redatta per titoli e per servizio. Le prove d'esame si sono tenute in data 13.05.2010. Dei cinque candidati ammessi alle prove solamente due hanno superato la prova scritta e quindi sono stati ammessi all'orale. Dalla prova orale ha ottenuto una migliore valutazione la signora Elena Iuri che quindi è stata nominata vincitrice del concorso ed è stata formalizzata l'assunzione a *part time* e tempo determinato (12 ore settimanali) dal 1.06.2010 al 31.05.2011 (vedi determina – Allegato 1).

Problemi

Non rilevanti

Risultati

Il risultato dell'azione è stato l'assunzione di n. 2 persone a supporto dell'attività di progetto:

- Sig. Cristian Gattel, con la qualifica di giardiniere-operaio forestale e incarico a tempo pieno

- Sig.ra Elena Iuri, con la qualifica di istruttore tecnico amministrativo e incarico a tempo parziale (12 ore settimanali)

Rispetto alla previsione dell'*AF* che prevedeva l'assunzione di n. 2 operai è stato finora scelto di procedere all'assunzione di un solo soggetto che sarà supportato dal personale già in forza all'Amministrazione comunale.

L'azione non è conclusa. Rispetto alle previsioni dell'*AF* le assunzioni hanno riguardato un solo operaio (anziché 2) che viene coadiuvato dal personale già in forza all'Amministrazione comunale.

5.1.9 Azione B.1 Acquisto terreni agricoli e forestali

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche <i>IR</i>)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Luglio 2009	Luglio 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Acquisto di 32,91 ha di terreni agricoli/forestali	25,94 ha di terreni agricoli/forestali acquistati
Responsabilità	ATM, SC, AA	
Allegati al presente Rapporto	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione attuale acquisti fondiari (Allegato 13) • Atti di compravendita (Allegato 14) • Mappa dei terreni acquistati (Allegato 15) 	

Descrizione

L'azione riguarda l'acquisizione dei terreni agricoli da utilizzare nelle azioni di ricostruzione dell'habitat 91E0* e dei terreni forestali in cui tale habitat sia già presente o dove possa venir recuperato con idonei interventi di carattere selvicolturale.

A seguito di alcune incongruenze nell'*AF*, la Commissione con sua nota del 12 gennaio scorso ha specificato che complessivamente gli acquisti fondiari devono riguardare 32,91 ha, di cui 22,91 ha di terreni arativi e 10,00 ha di bosco.

Realizzazione

L'azione è in fase di conclusione.

La situazione degli acquisti fondiari all'attualità è schematizzata nella tabella allegata (Allegato 13), dalle quali si evince anche la superficie già acquistata (vedi atti di compravendita – Allegato 14).

Allo stato attuale il Comune deve quindi procedere agli acquisti dei terreni per i quali già si dispone di una promessa di vendita mentre restano da reperire e acquistare ulteriori 1,61 ha, di cui 0,9 ha di arativo e 0,71 ha di bosco.

In entrambi i casi il Comune si è già attivato e si prevede il loro completamento (rogito dell'atto di compravendita) entro il prossimo mese di giugno in anticipo rispetto al cronoprogramma di progetto che prevedeva di completare gli acquisti entro dicembre 2012.

La situazione complessiva degli acquisti fondiari e l'ubicazione degli stessi rispetto all'area SIC di interesse del progetto è stata riportata in mappa (vedi mappa degli acquisti fondiari – Allegato 15).

Problemi

Rispetto al costo ipotizzato dall'AF a seguito dell'aumento dei Valori Agricoli Medi (VAM) registrati negli ultimi anni, la spesa per gli acquisti fondiari è aumentata di 80.000 €. Tale importo risulta comunque inferiore al 10% del costo totale per gli acquisti di terreni previsto dall'AF (pari a 887.300 €) come già peraltro concordato con la Commissione (e-mail del dott. Walter Cortellini del 27.11.2009).

Un ulteriore problema ha riguardato la iscrizione negli atti di compravendita dei terreni della dicitura obbligatoria prevista dall'art. 35 delle Disposizioni Comuni relativa alla «definitiva destinazione del terreno alla protezione della natura». Ad una verifica interna da parte del *project management* è emerso come i primi atti stipulati non riportavano la dicitura «definitivo».

Per tali atti è in corso di predisposizione una apposita dichiarazione da parte dell'Amministrazione comunale che sarà trasmessa alla Conservatoria dei Beni Immobili per la registrazione nei documenti catastali.

Risultati

Il risultato dell'azione consiste nell'avvenuto acquisto di 25,94 ha (di cui 21,60 ha superficie arativa o incolto e 4,33 ha bosco) e nella garanzia di acquisto (tramite promessa irrevocabile di vendita) di altri 5,37 ha (di cui 0,40 ha di superficie arativa o incolto e 4,95 ha di bosco). Complessivamente risultano quindi garantiti acquisti fondiari per 31,3 ha (di cui 22,01 di arativo o incolto e 9,29 ha di bosco).

Rispetto alle previsioni di acquisto indicate dalla Commissione (vedi documento sopra citato) restano da reperire e acquistare da parte dell'Amministrazione comunale ulteriori 1,63 ha (di cui 0,90 ha di arativo o incolto e 0,71 ha di bosco). Allo stato attuale una parte di tali superfici sono già state individuate e sono in corso accordi con i rispettivi proprietari.

L'azione è in fase di completamento. Dei 32,91 ha complessivi di acquisti fondiari previsti dall'AF ne sono già stati acquisiti 25,94 ha e per altri 5,37 ha l'Amministrazione comunale può contare su una promessa irrevocabile di vendita. Complessivamente al momento attuale sussiste garanzia di acquisto sul 95,1% circa degli acquisti fondiari previsti dal progetto iniziale. Per le superfici restanti sono già in atto accordi informali con i rispettivi proprietari.

5.1.10 Azione C.1 Raccolta materiale autoctono di propagazione (sementi, talee)

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	da giugno 2009	da giugno 2009
Data di ultimazione	Novembre 2011	Novembre 2011
Risultati	Raccolta del materiale di propagazione	Raccolta quasi completata
Responsabilità	ATM, OP, AE	
Allegati	<ul style="list-style-type: none"> • Report trimestrali (Report 01, 02, 03, 04) delle consulenze forestali per le azioni C.1, C.6 e C.9. (Allegato 16) • Dati riassuntivi del materiale di propagazione raccolto (Allegato 17) 	

Descrizione

L'azione riguarda la raccolta di tutto il materiale vegetale di propagazione (sementi, talee) appartenente alle specie dell'habitat 91E0* da utilizzare nella successiva attività vivaistica in vista delle azioni di ricostituzione dell'habitat stesso. Nell'azione è compreso l'acquisto delle attrezzature necessarie al suo svolgimento.

Realizzazione

L'azione è completa per quanto previsto fino al 2010 ed è quasi conclusa per quanto riguarda le necessità del progetto. Si procederà comunque ad ulteriori modeste raccolte di semi anche in futuro (campagna di raccolta fino all'autunno 2011) per mantenere in attività il vivaio comunale ed eventualmente testare delle semine dirette nelle zone di intervento.

Le attività sono iniziate a giugno 2009, si sono svolte con regolarità e sono state effettuate dagli operai comunali sotto la supervisione del consulente forestale incaricato dal Comune in accordo con le metodologie consolidate suggerite dal personale del vivaio forestale regionale.

La fase iniziale è consistita nella formazione degli operai (conoscenza dei luoghi di reperimento, riconoscimento delle specie e delle sementi, istruzione sulle modalità di raccolta e conservazione del seme e delle talee). Il consulente forestale ha individuato 7 specie arboree e 8 arbustive proprie delle facies dell'habitat 91E0* descritte nell'inventario e stimato la necessità di produzione vivaistica in 40.480 piantine, tra semenzali e talee radicate. Tale numero è stato aumentato a titolo precauzionale a 49.794 piantine (+23%) e potrà comunque venire variato in futuro sulla base di particolari esigenze emergenti in fase di esecuzione dei lavori

Successivamente sono state individuate le piante portaseme ed è stata avviata la raccolta.

La maggior parte della semente arborea è stata raccolta nell'autunno 2009. Nel medesimo periodo è stata raccolta anche parte della semente delle specie arbustive, la quale tuttavia si è dimostrata di pessima qualità a causa dell'eccessivo disseccamento dei frutti. Per integrare quanto reperito si è provveduto nei mesi invernali a raccogliere le talee per i salici e per il ligustro (quest'ultimo quale azione correttiva per la cattiva riuscita della semina). Nella primavera 2010 è stata raccolta solo una parte del seme di olmo (ci sono state delle difficoltà legate all'alta piovosità del periodo) e nell'estate 2010 sono stati raccolti i semi delle specie arbustive che non erano germinate precedentemente. Infine nell'autunno 2010 è stata raccolta un'ulteriore quantità di seme di *Carpinus betulus* e *Acer campestre*, per integrare la produzione in atto. Allo stato attuale manca solo una parte della semente di olmo, che verrà raccolta a fine aprile 2011.

Tutto il materiale di propagazione è stato raccolto entro il SIC interessato dal progetto, ad eccezione dell'olmo che è stato reperito nelle immediate adiacenze (Varmo).

Per la descrizione dettagliata dell'andamento dell'azione C.1 nel 2010 si vedano i rapporti trimestrali dell'attività di consulenza forestale (Allegato 16) e le tabelle riassuntive del materiale raccolto (Allegato 17).

Inoltre a settembre 2009 sono state acquistate alcune attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività di raccolta delle sementi:

- Asta telescopica, troncareami, forbice telescopica, fobici da potatura
- Forca, carriola, scala
- Secchi, cassette di plastica
- Imbragatura, cordino di posizionamento
- Materiale vario (sacchi iuta, casse, cordame, ecc)
- Scala per la raccolta
- Materiale vario di uso comune (imbragature, bastoni uncinati, ecc.)

Problemi

Le problematiche legate alla qualità del materiale di propagazione raccolto, anche a causa dell'andamento stagionale non sempre ottimale per le attività programmate, sono state risolte ampliando i tempi di raccolta e, in alcuni casi, effettuando taleaggi sulle specie botaniche

compatibili con questa tecnica. A prescindere dalle difficoltà incontrate il materiale raccolto risulta ampiamente sufficiente alle esigenze del progetto. Allo stato attuale manca solo una parte della semente di olmo, che verrà raccolta a fine aprile 2011.

Risultati

La semente complessivamente raccolta dall'avvio del progetto è riportata nelle tabelle dell'allegato 17, assieme alle talee raccolte.

In generale, considerata la produzione vivaistica in atto (vedi anche azione C.9 – conduzione del vivaio), si può affermare che i quantitativi di materiale di propagazione raccolti sono stati più che adeguati.

L'azione C.1 di raccolta del materiale autoctono di propagazione si è svolta regolarmente ed ha portato ai risultati previsti. Resta da effettuare la campagna di raccolta 2011, utile per ampliare la disponibilità di materiale di propagazione ma non essenziale per il soddisfacimento delle esigenze minime di ripristino dell'habitat.

5.1.11 Azione C.2 Realizzazione del vivaio forestale

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	aprile 2010 (solo vivaio di acclimatemento; il vivaio regionale è già operativo)	Febbraio 2011 (solo vivaio di acclimatemento; il vivaio regionale è già operativo)-
Data di ultimazione	settembre 2010 (realizzazione vivaio di acclimatemento)	Aprile 2011 (solo vivaio di acclimatemento; il vivaio regionale è già operativo)
Risultati	Vivaio forestale operativo	Attività vivaistica in corso temporaneamente in struttura diversa
Responsabilità	ATM, AE	
Allegati	Indicazioni progettuali per la realizzazione del vivaio forestale comunale (Allegato 18)	

Descrizione

L'azione C2 prevedeva la realizzazione di strutture e infrastrutture di base per la produzione delle piantine necessarie a soddisfare le esigenze di progetto e del proseguimento dell'attività anche dopo la fine del progetto STAR.

Realizzazione

Il progetto ha previsto una serra con telo ombreggiante, servita da una strada di accesso con piazzale di parcheggio, oltre a un'area per attività didattiche per le scuole e terreni per un arboreto con le piante tipiche dell'habitat. La realizzazione del vivaio non è ancora stata avviata. L'attività vivaistica è invece in corso anche se temporaneamente in strutture diverse dal vivaio in previsione.

Il consulente forestale, individuato con apposita gara (vedi azione A.5), ha fornito al Comune in data 02.03.2010 le indicazioni complete per il dimensionamento del vivaio in rapporto alle esigenze di progetto (vedi allegato 18), le quali sono state recepite nei progetti definitivo ed esecutivo dal professionista incaricato della progettazione, arch. Garbin.

Il progetto esecutivo è stato consegnato in data 07.12.2010 (vedi azione A.4). La gara d'appalto per la realizzazione dei lavori è stata espletata nel mese di dicembre (vedi azione A.5). Il capitolato speciale d'appalto del progetto approvato prevede che la ditta debba

realizzare il vivaio entro 50 giorni. I lavori verranno stati affidati “sotto le riserve di legge” per consentire l’immediata apertura dei cantieri, compatibilmente con le condizioni meteorologiche e ambientali (falda). Il vivaio sarà quindi operativo dalla primavera 2011.

Problemi

A causa di molteplici fattori iniziali (ritardo nell’avvio delle fasi di acquisizione dei terreni e di progettazione, assenza di operatività della Commissione Regionale deputata alla valutazione dell’apertura di nuovi vivai per la produzione di specie forestali) il beneficiario non ha potuto realizzare il vivaio secondo i tempi previsti ed ha perciò intrapreso delle azioni correttive che, alla luce della produzione attuale di piantine relativa all’azione C.9 - *Condizione del vivaio forestale*, si sono dimostrate adeguate nel perseguire gli obiettivi generali del progetto. In particolare, in base ad un accordo con l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Udine, gli operai comunali hanno potuto temporaneamente utilizzare le strutture del vivaio forestale regionale “Pascul” di Tarcento (UD) ed avviare correttamente la produzione vivaistica richiesta. Tale collaborazione è stata formalizzata con una corrispondenza di richiesta di assistenza vivaistica da parte del Comune (in data 11.08.2009 prot. n. 7541) ed una risposta (in data 17 settembre 2009, prot. n. 9/7/65938) di disponibilità e conferma da parte dell’IRF di Udine.

Nel frattempo si è dato corso alla progettazione del vivaio (vedi azione A.4), la quale si è conclusa in ritardo per la lentezza dovuta all’ottenimento dell’autorizzazione paesaggistica sul progetto definitivo: ciò ha fatto ulteriormente slittare di alcuni mesi le previsioni della realizzazione concreta del vivaio. È stato quindi necessario adottare una ulteriore azione correttiva: le piantine, alla fine della stagione vegetativa 2010, sono state traslocate come da programma dal vivaio regionale al Comune, ma in un magazzino di proprietà comunale (vedi report consulenza forestale di ott-dic 2010, Allegato 16) dove rimarranno stoccate temporaneamente (2-3 mesi) in condizioni adeguate. Da qui verranno in parte portate direttamente nelle aree da imboschire all’inizio del 2011 e in parte (piante che saranno messe a dimora alla fine del 2011 e piante da destinare ai privati fino al 2012) spostate nel vivaio comunale di imminente realizzazione per le operazioni di rinvaso e allevamento dei nuovi semenzali.

Risultati

Il vivaio non è ancora stato realizzato.

Anche se la realizzazione fisica del vivaio comunale avverrà con circa 5-6 mesi di ritardo rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma dell’IR, di fatto le previsioni sull’epoca di consegna dei semenzali al Comune e di trapianto vengono confermate, anche se utilizzando per alcuni mesi una struttura temporanea, sempre di proprietà comunale, diversa dal vivaio previsto.

L’azione C.2 non subisce alcun rilevante ridimensionamento funzionale nel merito del raggiungimento degli obiettivi produttivi, raggiungimento che è comunque stato garantito dalle azioni correttive adottate, come emerge dalla produzione in atto di semenzali (vedi azione C.1).

Si ritiene quindi che il vivaio, seppure in ritardo, sarà realizzato con modalità e tempistica tali da garantire l’allevamento dei nuovi semenzali e il trapianto dei preesistenti, azioni queste necessarie al raggiungimento degli obiettivi di progetto e alla sua prosecuzione.

5.1.12 Azione C.3 Interventi di sistemazione morfologica di ricostruzione degli habitat 91E0*

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Ottobre 2010	Marzo 2011 (parte Nord) Giugno 2011 (parte Sud)
Data di ultimazione	Agosto 2011	Maggio 2011 (parte Nord) Ottobre 2011 (parte Sud)
Risultati	10 ettari di terreni pronti per la piantumazione (vedi azione C.5) Nuova rete di adduzione e scolante	
Responsabilità	ATM, AE per i lavori di cantiere	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

Descrizione

L'azione prevede la realizzazione degli interventi preliminari di sistemazione morfologica e idraulica-agraria necessari alla successiva creazione dell'habitat 91E0* nelle due zone di intervento, denominate "zona Nord" e "zona Sud" (confluenza tra fiume Taglio e fiume Stella). Non in tutte le zone da imboscire sarà comunque necessario provvedere a movimentazioni del terreno, che quindi potranno in alcuni casi essere svolte contemporaneamente alle piantagioni effettuate in zone contermini.

Realizzazione

In seguito alla revisione del cronoprogramma della progettazione e dell'esecuzioni dei lavori l'inizio dell'azione è stato posticipato al marzo 2011 (zona Nord). Qui verranno effettuati immediatamente i lavori nelle zone da impiantare, mentre quelli delle zone occupate da infrastrutture e quelli relativi alle modifiche della rete di scolo saranno svolti successivamente, per poter iniziare le piantagioni già nella stagione primaverile 2011. Nella zona Sud, seppure non vi siano impedimenti formali o procedurali per avviare i lavori nello stesso periodo, la movimentazione del terreno avverrà presumibilmente in estate, in condizioni di suolo asciutto e comunque prima della piantagioni dell'autunno prossimo, poiché attualmente l'intera zona è allagata. La fine dell'azione è prevista per ottobre 2011, anche se eventuali piccoli interventi preordinati alla formazione di percorsi o alla calibrazione delle sistemazioni idraulico-agrarie già eseguite potranno avvenire anche successivamente a tale data.

Il progetto esecutivo è stato consegnato in data 12.01.2011 (vedi azione A.4). La gara d'appalto per la realizzazione dei movimenti terra è in corso di espletamento (vedi azione A.5). Il capitolato speciale d'appalto del progetto approvato prevede che la ditta debba realizzare le sistemazioni entro 250 giorni. I lavori sono stati affidati "sotto le riserve di legge" per consentire l'immediata apertura dei cantieri. Le sistemazioni saranno quindi completate entro l'autunno 2011 anche nella parte Sud, in tempo per le piantagioni.

Problemi

Attualmente a causa delle consistenti e perduranti piogge dell'autunno 2010 la zona Sud, particolarmente delicata dal punto di vista idraulico, risulta completamente allagata e non sarà possibile accedervi fino alla stagione asciutta (presumibilmente la stagione estiva, secondo il regime equinoziale delle precipitazioni tipico di queste zone). Gli interventi saranno quindi eseguiti prima nella zona Nord (primi mesi del 2011) per consentire la completa piantagione in tale area, e successivamente nella zona Sud, che verrà imboscata nell'autunno 2011.

In generale l'esecuzione degli interventi inizierà con circa 5 mesi di ritardo rispetto a quanto preventivato, a causa dello slittamento dei tempi della progettazione (vedi Azione A4).

Risultati

Le sistemazioni dei terreni non sono ancora state realizzate.

Anche se la realizzazione fisica di tali movimentazioni avverrà in ritardo rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma dell'IR, si prevede che esse vengano realizzate in tempo utile per la messa a dimora di buona parte delle piante previste in progetto nel rispetto delle loro esigenze di stagionalità, salvo casi di condizioni meteorologiche (precipitazioni, emersione della falda) particolarmente avverse

Si prevede che l'azione C.3 si svolgerà regolarmente, seppure in ritardo rispetto alle previsioni dell'IR, e che il ritardo nel suo avvio non pregiudichi la piantagione nelle zone di progetto.

5.1.13 Azione C.4 Opere a verde di ricostruzione degli habitat 91E0*

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Novembre 2009 (acquisto attrezzature)	Novembre 2009 (acquisto attrezzature)
Data di ultimazione	Giugno 2012 (interventi)	Giugno 2012
Risultati	21 ettari imboschiti	
Responsabilità	ATM, AE per i lavori di cantiere	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

Descrizione

L'azione prevede la piantagione di semenzali, trapianti e talee radicate provenienti dal vivaio, e l'esecuzione di altri interventi accessori per garantire una più rapida costruzione della complessità ecologica propria degli habitat naturali. Tale azione sarà più semplice nella zona Nord e più complessa in quella a Sud, allagata nei periodi di esondazione delle acque del Taglio e dello Stella. In particolare in quest'ultima zona le piantagioni sono maggiormente legate all'esecuzione degli interventi previsti dall'azione C.3 di sistemazione della rete scolante. Interesserà inoltre una parte limitrofa al vivaio in progetto, con la realizzazione di un impianto a fini didattici, assimilabile ad un arboreto dimostrativo dell'habitat 91E0*.

Realizzazione

L'azione è iniziata solo per quanto riguarda gli acquisti delle attrezzature destinate alla manutenzione della vegetazione.

In seguito alla revisione del cronoprogramma della progettazione e dell'esecuzione dei lavori l'inizio delle piantagioni viene posticipato a marzo 2011 per la zona Nord e quella presso il vivaio, e novembre 2011 per la zona Sud. In particolare nella zona Nord le piantagioni potranno avere inizio contemporaneamente ai lavori di movimentazione delle terre, poiché quest'ultimi non interesseranno l'intera superficie ma una sua quota parte. Proseguiranno quindi, essendo con pane di terra, per tutta la stagione primaverile, seguendo man mano la sistemazione del terreno. La fine dell'azione, fissata per giugno 2012, è determinata dalla necessità di prendere in considerazione anche gli eventuali risarcimenti e le opere complementari di manutenzione dei nuovi impianti, le quali verranno eseguite dalla ditta

appaltatrice fino al collaudo delle stesse, dopo di che, avvenuta la consegna delle opere al Comune, sarà il personale di quest'ultimo a continuare le manutenzioni necessarie.

Gli acquisti finora realizzati comprendono le seguenti attrezzature:

- n.1 rimorchio agricolo monoasse con caricatore forestale
- n.1 testata professionale marca "procomas" e relativo manuale d'uso, nonché barra trinciarami mod. "Orsi TT155"
- n. 1 intervento su trattore Agrotan 100 targata AFN 614 per mettere a norma il braccio e predisporlo all'utilizzo delle attrezzature acquistate
- n. 2 natanti comprensivi di motori fuoribordo
- n. 1 pick-up
- n. 2 carrelli per trasporto natanti

Problemi

L'esecuzione degli interventi inizierà con circa 3 mesi di ritardo rispetto a quanto preventivato, a causa dello slittamento dei tempi della progettazione (vedi Azione A4).

Risultati

L'azione al momento è stata avviata solo per quanto riguarda gli acquisti di attrezzature.

L'azione al momento è stata avviata solo per quanto riguarda gli acquisti di attrezzature.

5.1.14 Azione C.5 Interventi di infrastrutturazione per la ricostruzione degli habitat 91E0*, per il suo monitoraggio e la visita ai siti

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Ottobre 2010	Marzo 2011 (parte Nord) Giugno 2011 (parte Sud)
Data di ultimazione	Marzo 2012	Maggio 2011 (parte Nord) Ottobre 2011 (parte Sud)
Risultati	Viabilità campestre, sentieristica, parcheggi	
Responsabilità	ATM, SC, operai comunali e supporto in AE	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

Descrizione

L'azione prevede la realizzazione o sistemazione di viabilità campestre di servizio per l'accesso alle zone di intervento, di un'area a parcheggio per i visitatori quale punto di partenza dei percorsi e della sentieristica.

Realizzazione

L'azione non è ancora iniziata. Gli interventi previsti sono strettamente connessi a quelli di sistemazione morfologica e idraulica di cui all'azione C.3, per cui si rimanda a tale azione per la descrizione dello stato di avanzamento ed eventuali variazioni al cronoprogramma.

Problemi

L'esecuzione degli interventi inizierà con circa 5 mesi di ritardo rispetto a quanto preventivato, a causa dello slittamento dei tempi della progettazione (vedi Azione A4).

Risultati

L'azione non è stata ancora avviata.

L'azione non è stata ancora avviata, e si prevede che possa svolgersi regolarmente.

5.1.15 Azione C.6 Interventi selvicolturali di selezione specifica e miglioramento strutturale

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Gennaio 2010	Gennaio 2010
Data di ultimazione	Marzo 2012	Novembre 2012
Risultati	interventi su 11 ha lordi	progetti effettuati su 2 aree forestali interventi avviati
Responsabilità	ATM, SC, OP e supporto AE	
Allegati al presente Rapporto	<ul style="list-style-type: none"> • Elenco acquisti di attrezzature forestali (Allegato 19) • Attestato di frequenza corso CESFAM (Allegato 20) • Indicazioni per il personale operativo del Comune di Rivignano (Allegato 21) • Progetto selvicolturale e interventi accessori - Area n. 1 (Allegato 22) • Progetto selvicolturale e interventi accessori - Area n. 2 (Allegato 23) 	

Descrizione

L'azione prevede l'esecuzione di interventi selvicolturali e di modestissimi lavori sull'idrografia superficiale finalizzati alla tutela dei boschi dell'habitat 91E0*, ove già presente, e alla sua formazione in zone boscate degradate o di neoformazione situate in stazioni adatte. Comprende anche le azioni propedeutiche alla concreta esecuzione degli interventi, quali la formazione degli operai, la progettazione degli interventi, e gli acquisti delle attrezzature e dei mezzi necessari.

Nell'AF il calcolo della superficie degli interventi selvicolturali (azione C.6) era stato effettuato tenendo in considerazione anche i terreni privati in cui il Comune intendeva intervenire con delega gestionale. La Commissione, nella lettera del 27.06.2008 protocollo ENV/E-4/FV/nb D(2008) 8455, ha ammesso l'esecuzione di questa azione solamente su boschi di proprietà dell'ente, eliminando le possibilità di delega gestionale. Il beneficiario, nella presentazione della proposta definitiva che è stata successivamente approvata, non ha tuttavia, per errore materiale, provveduto a ridurre di conseguenza l'obiettivo in ettari su cui poteva operare con questa azione secondo le indicazioni ricevute dalla Commissione. L'azione interesserà quindi presumibilmente 1 ettaro di bosco già di proprietà comunale e 10 ettari di boschi acquistati con l'azione B.1, per un totale di 11 ha.

L'amministrazione prende atto di quanto comunicato dalla Commissione riguardo alla proporzionale riduzione del budget di questa azione in base al numero di ettari effettivi interessati dagli interventi.

Si ricorda inoltre che nella proposta approvata è stato specificato che non tutte le superfici forestali disponibili avrebbero avuto la necessità di essere sottoposte ad interventi selvicolturali nel periodo di progetto LIFE+ e che si prevedeva che quest'ultimi potessero interessare concretamente circa i 2/3 delle superfici acquistate. L'obiettivo degli 11 ha rappresenta quindi la superficie lorda presa in considerazione per gli interventi.

L'azione prevedeva inoltre l'acquisto di attrezzature forestali necessarie all'esecuzione degli interventi (vedi Allegato 19).

Realizzazione

L'azione è in corso.

Più in particolare sono stati completati: l'affidamento della consulenza forestale per la progettazione e direzione dei lavori selvicolturali, la formazione degli operai, la redazione dei primi due progetti d'intervento selvicolturale. L'acquisto delle attrezzature necessarie ad effettuare gli interventi forestali è in gran parte completato: ulteriori acquisti verranno valutati in corso lavori. L'esecuzione degli interventi selvicolturali è iniziata nelle aree già progettate (segnatura delle piante da abbattere nell'Area n.1 e estirpazione *Acer negundo* nell'area n. 2) ed ora si attende che le acque che hanno allagato le zone di intervento durante il mese di novembre-dicembre si ritirino per proseguire gli interventi e continuare la progettazione sulle altre aree boscate disponibili.

Consulenza forestale

La consulenza forestale per la progettazione e direzione lavori degli interventi forestali è stata assegnata assieme ad altre prestazioni professionali di tipo forestale, riguardanti le azioni c.1 raccolta del materiale autoctono di propagazione, C.2 impianto di vivaio forestale, C.9 conduzione di vivaio forestale. (vedi azione A5).

Formazione degli operai

Gli operai hanno seguito un corso presso il CESFAM (Centro Servizi per le Foreste e le Attività di Montagna) di Paluzza (UD), ente della Regione Friuli Venezia Giulia specializzato nella formazione professionale in ambito forestale. Il corso ha riguardato l'utilizzo di motosega, decespugliatore e verricello, al fine di migliorarne la competenza e aumentare il livello di sicurezza sul posto di lavoro. Al termine del corso gli operatori sono stati formati per l'impiego delle attrezzature necessarie nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco del legname nel rispetto delle normative in materia di prevenzione, igiene e sicurezza sul lavoro e al variare delle situazioni lavorative. Gli operai hanno seguito il primo corso reso disponibile dalla struttura regionale (nel mese di marzo 2010) e hanno ottenuto un attestato di frequenza (Allegato 20).

La formazione è continuata con l'illustrazione agli operai da parte del consulente forestale delle finalità dell'azione C.6, degli obiettivi specifici degli interventi sulla vegetazione, di quelli su suolo e acque e dei criteri da seguire nell'esecuzione dei lavori per favorire le specie dell'habitat 91E0* e la creazione di un ambiente edafico adatto (Allegato 21). Un ulteriore momento di formazione è avvenuto successivamente all'approvazione dei primi due progetti selvicolturali, per illustrare gli interventi da eseguire nelle due situazioni specifiche.

Progettazione

Nel primo trimestre 2010 sono stati individuati alcuni appezzamenti boscati di proprietà comunale adatti ad essere indirizzati verso l'habitat 91E0*. Nel maggio 2010 sono stati consegnati dal consulente forestale i primi due progetti selvicolturali per la loro valutazione da parte dell'Ente gestore del Parco comunale dello Stella di Rivignano, il quale ha chiesto alcune integrazioni. A seguito del recepimento delle osservazioni dell'Ente gestore il professionista ha consegnato i progetti definitivi il 17 giugno 2010, i quali sono stati approvati dal Comune il 27.09.2010 con deliberazione n. 172. I progetti sono stati quindi inviati alla stazione forestale competente per territorio anche se, singolarmente, non necessiterebbero di autorizzazione alcuna. I progetti riguardano complessivamente 0,66 ha (di cui 0,49 ha in zona catastalmente di proprietà comunale e la restante parte in zona di acque demaniali) di superficie boscata attualmente compromessa da interventi selvicolturali passati non appropriati e dall'invasione delle specie alloctone. Queste due zone, seppure di modesta estensione, rivestiranno una notevole importanza nella fase di divulgazione poiché sono

situate presso il futuro vivaio comunale, l'area festeggiamenti del Comune, il parco di Villa Ottelio e l'acquario dell'Ente Tutela Pesca, tutte zone che attirano annualmente un numero considerevole di visitatori (in particolare scolaresche).

Per la visione dei contenuti dei progetti si vedano l'Allegato 22 Progetto selvicolturale e interventi accessori - Area n. 1 e l'Allegato 23 Progetto selvicolturale e interventi accessori - Area n. 2.

Esecuzione degli interventi

La fase esecutiva è iniziata con la martellata nell'Area n. 1 e con il taglio ed estirpazione dell'*Acer Negundo*, infestante nordamericana, nell'area n. 2. Attualmente entrambe le aree sono allagate e si attende la loro accessibilità in sicurezza per continuare con la martellata nell'area n. 2, con gli abbattimenti e le sottopiantagioni.

Gli interventi selvicolturali proseguiranno fino alla chiusura del progetto, man mano che verranno acquistate nuove aree boscate, con interventi specifici e con manutenzioni di quanto eseguito.

Infine a settembre 2009 sono state acquistate alcune attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività selvicolturale quali motosega, tanica per carburante, pennato, roncole, ascia, cunei, badile, picconi, dotazioni antinfortunistiche (tute antitaglio, guanti antitaglio, stivali di sicurezza, scarpe antinfortunistiche).

Problemi

Non rilevanti

Risultati

Al momento attuale risultano completate le attività previste dall'azione propedeutiche agli interventi selvicolturali veri e propri, come la formazione degli operai, l'assegnazione dell'incarico di consulenza ad un dottore forestale, la progettazione di parte degli interventi. Anche l'acquisto delle attrezzature forestali può considerarsi quasi completato. Sulla base di queste prime azioni sono anche iniziati gli interventi a carico del soprassuolo, come descritto in precedenza, su 0,66 ha

L'azione si sta svolgendo regolarmente. Le attività formative degli operai sono state completate, come anche gli acquisti delle attrezzature necessarie in questa fase, le progettazioni sono in corso e gli interventi concreti avviati.

5.1.16 Azione C.7 Fornitura di materiale vivaistico certificato ai privati

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Novembre 2010	Novembre 2010
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Fornitura di piantine	
Responsabilità	ATM, OP	
Allegati al presente Rapporto	Moduli di richiesta del materiale vivaistico (Allegato 24)	

Descrizione

L'azione prevede la distribuzione di materiale vivaistico ai privati, a titolo gratuito, per favorire la diffusione in tutto il territorio comunale (e nei comuni limitrofi) delle specie proprie dell'habitat 91E0*.

Realizzazione

Al momento sono state avviate solo le azioni propedeutiche (predisposizione dei moduli di richiesta, pubblicità alla popolazione, sito web) sulla base delle indicazioni fornite dal consulente forestale. Le piantine, allevate presso il vivaio forestale regionale di Tarcento – UD sono comunque disponibili presso un'area dedicata a disposizione dell'Amministrazione comunale.

Problemi

Non rilevanti

Risultati

Non ancora realizzati.

Si può prevedere che l'azione C.7 si svolgerà regolarmente, considerate anche le previsioni di produzione vivaistica al momento attuale.

5.1.17 Azione C.8 Piantagione da parte dei privati del materiale vivaistico certificato

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Novembre 2010	Febbraio 2011
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Fornitura di piantine	
Responsabilità	ATM, OP	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

Descrizione

L'azione prevede la piantagione/sottopiantagione da parte dei privati con materiale vivaistico certificato, per dare valore aggiunto alla produzione di piantine da sementi autoctone in vivaio, aumentando la diffusione delle specie proprie dell'habitat 91E0* nelle aree limitrofe alle proprietà pubbliche direttamente interessate dal progetto e nell'area geografica della zona delle risorgive e bassa pianura friulana, ecologicamente compatibili con la presenza dell'habitat 91E0*.

Realizzazione

Al momento l'azione non è ancora avviata. Le piantine, allevate presso il vivaio forestale regionale di Tarcento – UD sono comunque disponibili presso un'area dedicata a disposizione dell'Amministrazione comunale.

Problemi

Non rilevanti. Il leggero ritardo è stato causato dalle procedure seguite per la traslocazione delle piantine dal vivaio regionale di Tarcento a Rivignano (Azione C2) e per la loro preparazione.

Risultati

Non ancora realizzati.

Si può prevedere che l'azione C.8 si svolgerà regolarmente, considerate anche le previsioni di produzione vivaistica al momento attuale.

5.1.18 C.9 Conduzione del vivaio forestale

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Ottobre 2009	Ottobre 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	piantine prodotte in quantità richiesta e sufficiente al progetto; piantine consegnate in tempo utile	piantine prodotte in quantità richiesta e sufficiente al progetto
Responsabilità	ATM, OP	
Allegati al presente Rapporto	<ul style="list-style-type: none"> • Report trimestrali consulenza forestale (allegato 16) • Materiale di propagazione presente in magazzino o in vivaio (Allegato 25) 	

Descrizione

L'azione prevede la conduzione del vivaio forestale a supporto delle altre azioni di progetto, che necessitano della produzione di materiale per le piantagioni e sottopiantagioni. Le operazioni comprese vanno dalla semina all'allevamento dei semenzali agli eventuali trapianti in vasi di dimensioni maggiori fino alla consegna dei semenzali/trapianti alle ditte incaricate delle piantagioni e ai privati.

Realizzazione

L'attività vivaistica ha visto l'esecuzione dei lavori di preparazione del seme, di stratificazione, di semina diretta in alveolare o vaso, di trapianto, di taleggio e di trasporto dal vivaio regionale al magazzino comunale in attesa della realizzazione del vivaio previsto dall'azione C.2. Le fasi attuate sino ad ora hanno visto:

- a. istruzione del personale (operai comunali) su tutte le fasi riguardanti l'attività di produzione delle piantine forestali: la formazione è avvenuta direttamente "in campo", effettuando le operazioni necessarie sotto la supervisione del personale del vivaio regionale in accordo con il consulente forestale del Comune.
- b. preparazione delle sementi: i vari trattamenti effettuati sono segnalati nella tabella seguente. In generale si è provveduto all'estrazione del seme, alla sua ripulitura ed alla stratificazione delle specie per le quali ciò era necessario.

Specie	Trattamenti effettuati
ALBERI	
<i>Alnus glutinosa</i>	Pulitura dalle galbule
<i>Carpinus betulus</i>	Disalatura e stratificazione
<i>Acer campestre</i>	Disalatura e semina
<i>Quercus robur</i>	Stratificazione
<i>Fraxinus angustifolia</i>	Disalatura e semina
ARBUSTI	
<i>Cornus sanguinea</i>	Spolpatura e stratificazione
<i>Crataegus monogyna</i>	Spolpatura e scarificazione meccanica
<i>Viburnum opulus</i>	Spolpatura
<i>Ligustrum vulgare</i>	Spolpatura e semina

Con le sementi delle specie arbustive a frutto carnoso (*Cornus sanguinea*, *Ligustrum vulgare*, *Crataegus monogyna* e *Viburnum opulus*) è insorto un problema derivante dall'eccessiva disidratazione del seme durante l'accantonamento. Nonostante il tentativo di reidratazione gli esiti delle semine sono stati pessimi e si è provveduto ad una nuova raccolta di seme nel 2010 e alla preparazione di talee per il ligustro.

- c. test di germinabilità e previsione di produzione: non sono stati effettuati test di germinabilità, stante il notevole quantitativo di materiale raccolto e i tempi stretti a disposizione. Per i calcoli di produzione di semenzali sono stati utilizzati dei valori di numero di semi e germinabilità forniti dal vivaio regionale, i quali possono essere considerati affidabili perché derivano dall'attività vivaistica reale svolta a Tarcento (non quindi da dati bibliografici generici), attività che utilizza inoltre, per le specie di maggior interesse del progetto Life, semente reperita proprio nell'area geografica delle risorgive friulane.
- d. stratificazione: per le specie che richiedono l'utilizzo di questa tecnica si è provveduto alla stratificazione in letto di sabbia all'aperto.
- e. semina diretta: per le specie che non necessitavano di stratificazione si è provveduto alla loro semina. Questa è avvenuta direttamente negli alveolari a 150 fori e, per parte della farnia, direttamente in vasi da 1 litro. La semina è stata effettuata su un substrato costituito da una miscela di torbe, additivata da concime e sabbia silicea in superficie.
- f. taleaggio: per alcune specie si è preferito utilizzare il taleaggio alla semina. I rami prelevati dai soggetti delle specie adatte sono stati tagliati in spezzoni da 15-20 cm di lunghezza, lasciati in acqua per un paio di giorni, immersi ad una estremità in una soluzione di ormoni radicanti e infissi in vasi da 1 litro.
- g. trapianto: successivamente alla germinazione del seme le plantule, dopo un periodo di permanenza negli alveolari a 150 fori, sono state trapiantate a partire dal mese di giugno in alveolari da 32 fori ed in vasi da 1 litro nel caso delle farnie, allo scopo di fornire un volume di terra adeguato alla loro crescita.
- h. trattamenti: le concimazioni e i trattamenti fitosanitari sono stati effettuati direttamente dal personale del vivaio regionale per motivi organizzativi e non vengono quindi qui contemplati. Da segnalare una fase clorotica dimostrata dai semenzali di ontano nel mese di settembre 2010, che non sembra comunque aver pregiudicato la loro vitalità.
- i. trasporto in Comune: nel mese di novembre 2010 tutto il materiale vivaistico presente presso il vivaio regionale (ad eccezione dei semi messi a germinare o stratificati) è stato trasportato presso il magazzino comunale e lì regolarmente disposto, separatamente per specie, in attesa della sua traslocazione nel vivaio di imminente costruzione o direttamente nelle aree da sottoporre a impianto nei primi mesi del 2011.

L'azione proseguirà nei prossimi mesi con ulteriori semine (per l'olmo), con la selezione e il trapianto delle plantule nate dai semi messi a stratificare, con il trapianto dei semenzali in vasi di dimensioni adatte a seconda dell'epoca di piantagione prevista, con la messa in tagliola di parte dei semenzali (quelli eccedenti le necessità di progetto e in base alle esigenze di restituzione dei plateau e dei vasi al vivaio regionale) e con il trasporto alle zone di impianto e la distribuzione ai privati.

Per una più dettagliata descrizione dell'andamento dell'attività vivaistica si vedano i report trimestrali del consulente forestale (Allegato 16).

Nella tabella seguente viene quantificata la produzione potenziale attuale. Il numero totale di piante, esorbitante rispetto alle esigenze di progetto, deriva alla presenza in tabella dei semi delle specie messe a stratificare in sabbiera. Le eventuali eccedenze saranno utilizzate negli interventi, cedute ai privati a titolo gratuito, lasciate al vivaio regionale o distrutte. In ogni caso i quantitativi in produzione assicurano per ora il rispetto delle previsioni di progetto.

Problemi

Le attività si sono svolte secondo la tempistica prevista dal progetto (con un leggero anticipo) anche se, per ora, presso la sede del vivaio regionale (vedi descrizione dell'azione C.2). L'avvio anticipato dell'azione è stato determinato dalla necessità di preparare i semi appena raccolti con l'azione C.1.

Lo svolgimento di questa azione presso il vivaio regionale non ha compromesso in alcun modo il raggiungimento degli obiettivi di progetto e il rispetto della tempistica ma, anzi, ha consentito di sfruttare l'esperienza del personale regionale per la formazione degli operai comunali. Tale scelta si è rivelata opportuna anche per recuperare il ritardo accumulato nella prima metà del 2009, ed ha avuto esito positivo, come dimostrano i dati quantitativi di previsione vivaistica.

Risultati

Attualmente la produzione in atto assomma a circa 78.000 semenzali e 157.000 semi posti a germinare. Complessivamente le previsioni di produzione eccedono di molto, prudenzialmente, la richiesta del progetto, anche se una certa mortalità è prevedibile. La qualità del materiale prodotto appare più che buona, anche se parte dell'ontano ha mostrato una fase clorotica nel mese di settembre 2010, fatto questo che non sembra comunque aver pregiudicato la vitalità dei semenzali. Rimane ancora da produrre solo una modesta quantità di *Ulmus minor*, il cui seme verrà raccolto nella primavera 2011. Al momento attuale tutti i semenzali sono stati portati a Rivignano, mentre presso il vivaio regionale di Tarcento rimangono, fino a germinazione avvenuta, i semi posti in sabbiera (vedi Allegato 25).

<p>L'attività vivaistica è iniziata regolarmente (in anticipo di un mese rispetto alla proposta) anche se presso il vivaio forestale regionale e non in quello comunale, che verrà realizzato nel 2011.. La produzione prevista di semenzali è più che adeguata rispetto alle esigenze di progetto per gran parte delle specie interessate.</p>

5.1.19 Azione D.1 Realizzazione di pannelli dimostrativi da posizionarsi lungo i percorsi delle zone di progetto

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Gennaio 2011	Maggio 2010
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Pannelli dimostrativi	2 pannelli dimostrativi
Responsabilità	ATM, SC	
Allegati al presente Rapporto	Foto dei pannelli (Allegato 26)	

Descrizione

Realizzazione di pannelli dimostrativi per illustrare le modalità di esecuzione degli interventi le forme di gestione adottate per le formazioni dell'habitat 91E0* e per dare adeguata pubblicità alla direttiva habitat e alla rete natura 2000.

Realizzazione

Fino al momento attuale sono stati realizzati 2 pannelli dimostrativi: il primo è stato posizionato all'ingresso del Comune e riporta i dati salienti del progetto LIFE+ STAR in corso; il secondo è stato posto presso l'area in cui sorgerà il vivaio e riporta la planimetria di progetto di quanto previsto.

Problemi

Non rilevanti

Risultati

L'azione è iniziata con 6 mesi di anticipo in quanto si è ritenuto importante informare la cittadinanza sull'esistenza del progetto (pannello presso le sede dell'amministrazione comunale) e sulle sue previsioni realizzative (pannello presso area di realizzazione del vivaio).

L'azione è in corso. Le attività più significative (pannelli lungo i percorsi delle zone di progetto) verranno realizzate in corso lavori.

5.1.20 Azione D.2 Realizzazione del sito web

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Aprile 2009	Aprile 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Sito web di progetto	sito web realizzato e aggiornato
Responsabilità	ATM, SC, ASTER "Riviera Turistica Friulana"	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

Descrizione

L'azione prevede l'allestimento e l'aggiornamento di un sito web dedicato al progetto Life Star, finalizzato a rendere disponibili a un pubblico indifferenziato informazioni sui contenuti del progetto, a favorire la diffusione dei risultati dell'iniziativa, ad archiviare materiali e documenti di progetto, a promuovere l'interesse per il sito Natura 2000 presso potenziali turisti e visitatori.

Realizzazione

Nella proposta iniziale l'avvio dell'azione è stato collocato erroneamente a gennaio 2010. A quella data, tuttavia, l'amministrazione comunale aveva già provveduto a mettere in linea alcuni contenuti, in forma semplificata.

Fino a novembre 2009 il sito è stato limitato ad una sintetica descrizione e i link ai primi documenti ufficiali prodotti. L'amministrazione ha quindi creato uno spazio web dedicato al progetto (www.starlifenatura.it) che viene continuamente aggiornato.

I testi sono predisposti da personale interno dell'Amministrazione comunale mentre la grafica è stata realizzata dall'ASTER "Riviera Turistica Friulana" (L.R. 01/06) della quale fa parte il Comune di Rivignano, che gestisce i servizi informatici per i comuni associati. La stessa suddivisione dei ruoli sarà mantenuta per l'aggiornamento e la gestione futura del sito.

Problemi

Non rilevanti

Risultati

L'azione ha portato alla predisposizione dell'attuale sito web dedicato al progetto che si compone delle seguenti pagine:

- Home: contiene i riferimenti al progetto, la sezione "news" e i loghi Life e natura 2000: cliccandoli si apre una pagina con la descrizione e tutti i riferimenti al contributo comunitario, al sito del Life e alla rete Natura 2000
- Progetto: contiene il background e le motivazioni che hanno portato alla nascita del progetto e la descrizione degli aspetti vegetazionali e faunistici
- Luoghi: contiene la mappa per localizzare il Comune di Rivignano e la mappa degli habitat di progetto da scaricare (ottenuta dall'inventario, azione A.2)
- Attività: contiene una sintesi delle attività previste dal progetto
- Risultati: contiene la descrizione dei risultati già raggiunti dal progetto (ad esempio c'è già la descrizione delle attività di raccolta della semente realizzate a settembre 2009 con relative foto)
- Documenti: contiene i bandi di gara e i documenti prodotti dal progetto (ad esempio è in fase di inserimento la relazione dell'inventario)
- Galleria: contiene le gallerie fotografiche. Al momento ci sono immagini del Parco, in seguito saranno caricate le foto delle attività di progetto

Infine la barra di navigazione in alto consente di vedere la mappa del sito, di mandare una mail al Comune e di contattare i referenti presso l'Amministrazione comunale.

L'azione D.2 è in corso. Attualmente è <i>on line</i> un sito web dedicato al progetto visitabile all'indirizzo www.starlifenatura.it . L'azione proseguirà con l'implementazione del sito in base ai dati che si renderanno via via disponibili.
--

5.1.21 Azione D.3 Realizzazione di stampati da distribuire ai visitatori

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Novembre 2011	Novembre 2010
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Depliant informativo riportante le caratteristiche del territorio	allegato al bollettino informativo comunale
Responsabilità	ATM, SC	
Allegati al presente Rapporto	Fogli illustrativi distribuiti alla popolazione (Allegato 27) Fotografie stand fiere (Allegato 28)	

Descrizione

L'azione prevede la predisposizione di stampati da distribuire ai visitatori.

Realizzazione

Al fine di informare la cittadinanza sull'esistenza del progetto Star, i suoi progressi e obiettivi, nel novembre 2010 è stato predisposto un foglio illustrativo (vedi allegato 27) realizzato presso l'Ufficio Life dell'Amministrazione comunale con mezzi propri.

Il foglio è stato stampato in circa 2.000 copie ed è stato distribuito alla popolazione dei comuni di Rivignano, Teor e Pocenia.

Il progetto è stato presentato al pubblico mediante l'allestimento di stand presso le manifestazioni eno-gastronomiche "Guarda che Stella" di Rivignano dal 12 al 15 agosto 2010, Friuli DOC di Udine dal 16 al 20 settembre 2010 e nel mese di ottobre presso la tradizionale "Fiera dei Santi" svoltasi a Rivignano dal 24 ottobre al 7 novembre 2010. Nell'ambito delle manifestazione sono stati distribuiti circa 1.500 fogli illustrativi (Volanti e fotografie – Vedi allegati 27 e 28) del progetto Star.

Problemi

Non rilevanti.

Risultati

Il risultato dell'azione è stato la diffusione della conoscenza dell'esistenza del progetto presso i cittadini dei comuni di Rivignano, Pocenia e Teor.

L'azione è stata iniziata in anticipo rispetto a quanto previsto dall'AF in quanto si è ritenuto opportuno, attraverso la diffusione di un foglio illustrativo, informare la popolazione locale sull'esistenza del progetto e sui suoi obiettivi.

5.1.22 Azione D.4 Informazione ai media

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Aprile 2009	Aprile 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Articoli su stampa specializzata, riviste e quotidiani	2 articoli sul giornalino comunale, 1 articolo sul Messaggero Veneto
Responsabilità e collaborazioni	ATM, SC	
Allegati al presente Rapporto	Articolo da quotidiano (Allegato 29)	

Descrizione

L'azione prevede la realizzazione di attività di informazione sull'esistenza del progetto, organizzate attraverso un ufficio stampa interno e con il supporto di esperti esterni.

Realizzazione

L'azione è al momento svolta dal personale interno all'Amministrazione e dalla sig.ra Elena Iuri che collabora alla gestione del progetto con un contratto a tempo determinato attivato nell'ambito del progetto Life (Azione A.8).

L'Unione dei Comuni (Rivignano, Pocenia e Teor) pubblica il periodico "In comune oggi" che viene distribuito a tutti i cittadini: nel numero di aprile 2009 il sindaco ha comunicato l'approvazione del progetto e nel numero di ottobre dello stesso anno è stato inserito un articolo in cui sono illustrate le finalità ambientali e l'impatto positivo sul territorio del progetto stesso.

In data 27 settembre 2009 il quotidiano locale (Messaggero Veneto) ha pubblicato un articolo di informazione in occasione del primo incontro tra l'amministrazione e i proprietari. Il testo descrive anche il progetto, i suoi obiettivi e le attività previste, citando il programma Life+. Copia degli articoli è stata già allegata all'IR.

In data 13.01.2011 ancora sul Messaggero Veneto è stato pubblicato un articolo dal titolo "In arrivo 35 mila alberi con il progetto "Life".

Problemi

Non rilevanti

Risultati

L'azione ha portato alla diffusione della conoscenza dell'esistenza del progetto presso i cittadini della regione Friuli Venezia Giulia.

L'azione D.4 di informazione ai media si è avviata regolarmente e proseguirà per comunicare l'avvio e/o la conclusione dei momenti salienti del progetto.

5.1.23 Azione D.5 Realizzazione della pubblicazione tecnico scientifica e del Layman's Report

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Gennaio 2011	Gennaio 2011
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Volume scientifico sugli ambienti di risorgiva del fiume Stella Layman's Report	
Responsabilità	ATM, SC, supporto in outsourcing	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

L'azione avrà inizio a gennaio 2011.

5.1.24 Azione D.6 Incontri con i proprietari

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Gennaio 2009	Gennaio 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Report degli incontri	Report degli incontri
Responsabilità	ATM, SC	
Allegati al presente Rapporto	Già allegati all'IR	

Descrizione

L'azione prevede l'organizzazione di momenti di incontro, condivisione, confronto, formazione e informazione con i proprietari di fondi localizzati all'interno del SIC interessato dal progetto Star, al fine di mantenere un rapporto diretto con tali soggetti e promuovere una gestione sostenibile del territorio.

Realizzazione

L'azione è iniziata a gennaio 2009 ed è stata finalizzata fino ad ora esclusivamente a gestire i rapporti con i proprietari dei fondi che sono stati ceduti (o sono in corso di cessione) all'Amministrazione comunale.

Anche nei prossimi mesi l'attività sarà funzionale a completare gli acquisti dei (vedi azione B.1) mentre successivamente saranno avviate attività di condivisione e confronto anche con altri proprietari.

Problemi

Non rilevanti

Risultati

Il risultato principale delle attività finora svolte è costituito dagli accordi che hanno portato all'acquisizione dei terreni da parte dell'Amministrazione comunale senza dover ricorrere a procedure espropriative.

Gli incontri con i proprietari si sono svolti regolarmente a più riprese, portando ai risultati desiderati di acquisizione dei terreni tramite accordo e non tramite esproprio. Proseguiranno in futuro per completare gli acquisti fondiari previsti dal progetto e per promuovere azioni condivise di gestione del territorio interno al SIC.

5.1.25 Azione D.7 Evento finale

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Gennaio 2012	Gennaio 2012
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Evento finale	
Responsabilità	SC, supporto AE	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

L'azione avrà inizio a gennaio 2012.

5.1.26 Azione D.8 Visite guidate

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Gennaio 2012	Gennaio 2012
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Evento finale	
Responsabilità	SC, supporto AE	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

L'azione avrà inizio a gennaio 2012.

5.1.27 Azione E.1 Project management

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Gennaio 2009	Gennaio 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Report di progetto e altri documenti relativi alla gestione	<i>Inception Report</i> (Settembre 2009 e novembre 2009) <i>Mid term report</i> (Gennaio 2011)
Responsabilità	ATM, SC, segreteria, supporto in outsourcing	
Allegati al presente Rapporto	Raccolta fogli firma e verbali degli incontri di coordinamento (Allegati 3 e 4)	

Descrizione

L'azione prevede la gestione complessiva del progetto dal punto di vista tecnico-organizzativo e da quello amministrativo.

Trattandosi di un progetto con un solo soggetto Beneficiario, l'attività organizzativa è finalizzata al coordinamento delle attività e degli incarichi ripartiti tra il personale interno, quello assunto specificatamente per il progetto, i consulenti esterni e le ditte fornitrici di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività previste dall'AF.

Realizzazione

L'azione ha avuto inizio contestualmente all'avvio del progetto con il coinvolgimento del personale, in particolare il responsabile di progetto e il segretario comunale, per l'implementazione di tutte le procedure per la gestione tecnica e amministrativa del progetto.

Dal punto di vista amministrativo è stato creato un apposito capitolo di bilancio per la rendicontazione delle spese, come previsto delle Disposizioni Comuni, l'assegnazione degli incarichi ai singoli dipendenti e la creazione del sistema per la rendicontazione delle ore lavorate mediante appositi fogli presenza.

Con apposita delibera comunale inoltre è stato costituito formalmente il team di progetto.

A maggio 2009 si è svolta la gara per l'affidamento dell'incarico di *project management* (vedi azione A.7), vinta dall'ATI Starter S.r.l. – Tecnoforest Associati (capofila: Starter S.r.l. di Porcia PN), successivamente trasformata in ATI Starter S.r.l. – Siardi

Quindi al fine di organizzare e coordinare il progetto, l'Amministrazione comunale ha strutturato l'attività prevedendo di norma n. 2 incontri/mese, di cui uno dedicato esclusivamente al personale "interno" dell'Amministrazione comunale e l'altro allargato all'ATI Starter – Siardi che fornisce il servizio di *project management* ed eventualmente ad altri fornitori di servizi. Gli incontri "interni", che di norma precedono di una settimana quelli "allargati", si svolgono con criteri informali mentre il *meeting* con i fornitori esterni prevede la raccolta delle firme dei presenti (vedi fogli firma – Allegato 3) e la stesura di un verbale che viene successivamente distribuito a tutti i partecipanti (vedi raccolta verbali riunioni di coordinamento – Allegato 4)².

Gli incontri "allargati" di coordinamento si sono svolti alle date seguenti, tutti presso la sede dell'Amministrazione comunale:

29.01.2009	31.01.2009	18.03.2009	29.04.2009	26 e 27.05.2009
06.07.2009	15.07.2009	05.08.2009	19.08.2009	14.09.2009
28.09.2009	14.10.2009	19.10.2009	23.11.2009	14.12.2009
11.01.2010	08.02.2010	08.03.2010	12.04.2010	10.05.2010
03.06.2010	13.09.2010	04.10.2010	18.11.2010	13.12.2010

Oltre agli incontri sopra menzionati, che hanno coinvolto gran parte del personale del Comune, sono stati svolti numerosi incontri specifici tra l'ATI e i singoli tecnici, per i quali non è disponibile documentazione formale di avvenuto svolgimento.

L'Assessore all'Ambiente, Massimo Tonizzo, profonde un significativo impegno nella gestione del progetto Life che lo impegna per circa il 50% del complessivo tempo dedicato allo svolgimento del proprio mandato nelle attività del progetto, si è quindi ritenuto corretto imputare nella categoria di spesa *Other direct costs* il costo che il comune sostiene a titolo di indennità di funzione dell'assessore (trattasi di compenso specifico riconosciuto e stabilito dalla legge), nella misura percentuale (50% del totale) di impegno del tempo dedicato allo svolgimento delle funzioni di amministratore a carico del progetto.

Problemi

Non rilevanti

Risultati

Il risultato dell'azione è costituito dallo svolgimento del progetto e dagli esiti finora conseguiti dalle azioni realizzate, come l'acquisto dei terreni, il monitoraggio scientifico del sito, la progettazione del vivaio, dei movimenti terra necessari alla ricostruzione del sito e delle opere a verde, la raccolta del materiale vegetale e la preparazione del materiale vivaistico che sarà impiegato presso il sito e che verrà distribuito gratuitamente ai privati per favorire lo sviluppo dell'habitat *target* del progetto.

L'azione E.1 del *project management* è iniziata, per quanto riguarda l'assistenza esterna, con ritardo. Dopo una fase di recupero, a partire dal 2010 l'attività viene svolta regolarmente, con incontri periodici regolari, a tutto vantaggio dell'efficienza di gestione del progetto e dell'efficacia delle azioni realizzate.

² I fogli firma e i verbali relativi alle riunioni di coordinamento fino al 18.11.2009 sono già stati allegati all'IR

5.1.28 Azione E.2 Monitoraggio e valutazione

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Gennaio 2009	Gennaio 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Monitoraggio tecnico scientifico Monitoraggio interno all'amministrazione Valutazione da parte di un soggetto esterno	Valutazione intermedia 1° report del monitoraggio tecnico-scientifico
Responsabilità	ATM, SC, segreteria, supporto in outsourcing	
Allegati al presente Rapporto	<ul style="list-style-type: none"> • Primo report di monitoraggio (allegato 30) • Rapporto di valutazione intermedia (vedi allegato 31) 	

Descrizione

L'azione prevede lo svolgimento di tre distinte attività.

- Il monitoraggio tecnico scientifico, che valuta gli effetti degli interventi ai fini del mantenimento e miglioramento dell'habitat 91E0*
- Il monitoraggio delle fasi procedurali e delle attività di progetto
- Il monitoraggio dei risultati di progetto con relativa valutazione intermedia e finale che viene svolto da un soggetto esterno.

Realizzazione

Il monitoraggio tecnico-scientifico è stato assegnato all'ATI Studio Verde/Studio Silva, contestualmente all'inventario (vedi azione A.1). Le attività svolte fino ad ora hanno portato alla predisposizione del primo *report* di monitoraggio (vedi allegato 30) che riguarda l'esecuzione di due transetti nelle zone che saranno oggetto di intervento selvicolturale, rivolti a fotografare la situazione prima dell'avvio delle operazioni di taglio e sottopiantagione. Come campioni "in bianco" si mantengono i transetti individuati in sede di inventario dell'habitat.

Il monitoraggio delle fasi procedurali e delle attività di progetto, che valuta lo svolgimento complessivo, viene svolto dal personale interno all'amministrazione (in particolare dal coordinatore di progetto).

Alla luce della comunicazione della Commissione del 29.10.2009 il terzo aspetto è stato affidato ad un soggetto esterno individuato tramite procedura pubblica, costituito dallo Studio Associato Ferrarini e Pitteri di Venezia. La bozza della relazione di valutazione intermedia è stata consegnata all'Amministrazione comunale il 30.11.2010 e la versione finale, datata il 31.12.2010 (vedi allegato 31) è pervenuta il 7.01.2011. Dalla relazione consegnata si evince che non vi sono problemi di particolare rilevanza che impediscano il conseguimento dei risultati di progetto. Di conseguenza non sono stati formulati suggerimenti per modificare le azioni e le procedure in atto.

Problemi

Non rilevanti

Risultati

Il risultato dell'azione è costituito dalla disponibilità del primo *report* di monitoraggio tecnico-scientifico, che contiene informazioni utili per verificare in futuro le conseguenze degli interventi selvicolturali al fine di indicare la migliore gestione naturalistica attuabile. E' stata consegnata inoltre la relazione di valutazione intermedia che ha analizzato l'andamento del progetto in vista dei risultati da conseguire, ha fornito un esito sostanzialmente positivo.

L'azione E.2 è iniziata regolarmente per quanto riguarda il monitoraggio interno e a partire da luglio 2009 per le attività affidate a soggetti esterni (monitoraggio tecnico-scientifico e valutazione), che proseguiranno nei prossimi mesi come da programma.

5.1.29 Azione E.3 Networking

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Aprile 2009	Aprile 2009
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Dicembre 2012
Risultati	Incontri con <i>decision makers</i> , tecnici, ricercatori ecc..	Primi incontri con il Servizio Tutela ambienti naturali e fauna della Regione FVG, con l'Ispettorato delle Foreste di Udine, e con l'Università di Udine e Padova
Responsabilità	ATM, SC, segreteria	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

Descrizione

L'azione prevede la creazione di uno scambio di conoscenze, competenze e *best practice* con altri soggetti istituzionali coinvolti nella realizzazione di progetti Life Natura e nella gestione di siti della rete Natura 2000, con particolare riferimento al territorio regionale del Friuli Venezia Giulia e al Veneto.

Realizzazione

L'azione di *networking* ha visto nella fase iniziale una serie di incontri rivolti prioritariamente a favorire il rapido avvio del progetto e, in seconda battuta, a favorire l'integrazione tra i progetti LIFE in atto nella zona e verificare l'eventuale interesse delle principali università specializzate in materia agroforestale ad approfittare degli interventi previsti dal progetto per svolgere una qualche attività scientifica attinente. Una lista dettagliata dei contatti e del loro oggetto è stata inclusa nell'IR. Tali incontri si sono svolti alle date seguenti:

Data	Ente contattato
24.08.2009	Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali del Friuli Venezia Giulia - Servizio Tutela ambienti naturali e fauna
11.08.2009	Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Udine
09.09.2009	Università degli Studi di Padova
14.09.2009	Università degli Studi di Udine

Problemi

Non rilevanti

Risultati

L'azione ha consentito di prendere contatto con istituzioni regionali coinvolte nella gestione di siti della rete Natura 2000 e, tra l'altro, sono state raccolte informazioni utili alla pianificazione della richiesta di ripermetroazione del SIC dove si svolge il progetto Star. Un esito molto importante dell'azione di networking è stato l'accordo per l'utilizzo del vivaio forestale regionale effettuato con l'IRF di Udine.

L'azione di *networking* è stata avviata in maniera utile, anche se con ritardo rispetto alle previsioni dell'*AF*.

5.1.30 Azione E.4 After Life conservation plan

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Ottobre 2012	Ottobre 2012
Data di ultimazione	Dicembre 2012	dicembre 2012
Risultati	<i>After Life conservation plan</i>	
Responsabilità	ATM, SC, segreteria	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

L'azione si svolgerà negli ultimi mesi di progetto.

5.1.31 Azione E.5 External audit

	PREVISIONE (proposta iniziale + modifiche IR)	REALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO PREVISIONE
Data di inizio	Gennaio 2009	Gennaio 2013
Data di ultimazione	Dicembre 2012	Marzo 2013
Risultati	Revisione contabile	
Responsabilità	SC, segreteria	
Allegati al presente Rapporto	NESSUNO	

L'azione sarà svolta dal Revisore dei Conti del Comune di Rivignano, dott. Giuseppe Bartolo Zuccarello, iscritto all'elenco dei revisori dei conti di Udine. L'azione si svolgerà successivamente alla conclusione del progetto e nei tre mesi a disposizione del beneficiario per la predisposizione del rapporto finale.

5.2 Avanzamento fino al prossimo *report*

Poiché il termine per la conclusione del progetto è fissato per il 31.12.2012, si prevede che il prossimo *report* sarà costituito da un "rapporto di avanzamento" che sarà consegnato alla Commissione entro luglio 2012, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12.1 delle Disposizioni Comuni. Seguirà il Rapporto Finale che sarà consegnato entro 3 mesi dalla conclusione del progetto, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni Comuni all'articolo citato, quindi entro marzo 2013.

Nei prossimi 6 mesi si prevede che le attività di maggiore rilievo che verranno svolte nell'ambito del progetto saranno le seguenti:

- Affidamento (Azione A.5) e realizzazione e completamento (Azioni C.2, C.3, C.4 e C.5) dei lavori di costruzione del vivaio e dei movimenti terra per la ricostruzione dell'habitat, sulla base di quanto previsto dai progetti esecutivi approvati dalla Giunta Comunale. Le piantagioni verranno effettuate a fine inverno 2010-2011 nella zona Nord, mentre in quella a Sud verranno realizzate nella stagione invernale 2011-2012.
- Completamento degli acquisti fondiari (Azione B.1) fino al raggiungimento del valore minimo previsto pari a 32,91 ha complessivi, di cui 22,91 ha di arativi o incolti e i restanti 10,00 ha di bosco.
- Continuazione dell'azione di raccolta del materiale autoctono di propagazione (Azione C.1) al fine di ampliare la disponibilità di materiale per alimentare l'attività del vivaio comunale, finalizzata alla produzione vivaistica di materiale vegetale da impiegare nella gestione del sito *target* del progetto e da distribuire alla cittadinanza.
- Gestione del vivaio comunale di nuova realizzazione (Azione C.9) allo scopo di garantire la produzione di materiale vivaistico di provenienza locale da utilizzare direttamente nel SIC e da distribuire alla popolazione locale.
- Continuazione degli interventi selvicolturali di selezione specifica e miglioramento strutturale dell'habitat (Azione C.6), attraverso interventi di manutenzione e messa a dimora di piante già disponibili presso l'Amministrazione comunale (prodotte nel vivaio regionale di Tarcento e successivamente trasferite a Rivignano) oppure prodotte nel vivaio comunale di prossima realizzazione.
- Realizzazione degli interventi di piantagione e sottopiantagione da parte dei privati con materiale vivaistico certificato (Azione C.8).
- Proseguimento delle attività di divulgazione dei risultati (D.4) e coordinamento, monitoraggio e valutazione (Azioni E.1, E.2), come da cronoprogramma. Tra le prime particolare enfasi sarà data all'aggiornamento costante del sito web (Azione D.2).

Le principali *milestone* collegate alle attività sopra citate sono le seguenti:

Azione	Milestone	Scadenza da AF	Realizzata/ prevista
A.7	Nomina del <i>project manager</i>	31.05.2009	07.07.2009
A.2	Realizzazione inventario qualitativo e quantitativo	31.10.2009	30.09.2009
A.4	Progettazione vivaio e ricostruzione habitat	31.10.2010	17.01.2011
B.1	Terreni agricoli e boscati da destinare agli interventi di ricostruzione dell'habitat 91E0* immessi in possesso dell'ente appaltante	31.12.2012	31.12.2012
C.1	Raccolta materiale autoctono	30.11.2011	31.11.2011
C.2	Completamento vivaio forestale comunale	30.11.2009	30.04.2011
C.9	Avvio attività del vivaio (spostata provvisoriamente presso vivaio forestale di Tarcento)	31.10.2009	31.10.2009
C.3	Completamento interventi di sistemazione morfologica	31.08.2011	31.10.2011
C.4	Completamento interventi di ricostruzione dell'habitat 91E0* (manutenzioni escluse)	31.03.2012	30.06.2012
C.6	Completamento interventi selvicolturali	30.03.2012	30.11.2012
C.8	Inizio attività di piantagione e sottopiantagione da parte di privati	30.11.2010	28.02.2011
D.2	Realizzazione sito web di progetto	31.01.2010	30.04.2009

Per il dettaglio dei tempi previsti di realizzazione/completamento di ciascuna azione del progetto si rimanda alla tabella in allegato (Allegato 32) nella quale sono anche evidenziati gli scostamenti rispetto al cronoprogramma allegato all'IR (versione 30.09.2009).

5.3 Impatto del progetto

Gli impatti diretti del progetto sullo stato di conservazione dell'habitat 91E0* si renderanno evidenti al termine del progetto stesso e soprattutto negli anni successivi. Vi sono tuttavia già delle conseguenze importanti, sia di carattere quantitativo che qualitativo:

- sono attualmente in produzione oltre 78.000 piante (150.000 se si considera la produzione potenziale a seguito delle ultime semine) appartenenti alle specie delle varie facies dell'habitat considerato, la cui messa a dimora avrà un impatto notevole sia con la formazione di nuove zone dell'habitat *target* (nelle zone di progetto) che tramite l'azione di disseminazione naturale da parte delle piante una volta mature (nelle zone limitrofe a quelle di progetto e nelle zone esterne al progetto nel caso delle piantagioni effettuate dai privati);
- l'inventario dell'habitat ha portato alla quantificazione dell'habitat 91E0* nella zona di progetto in 24,44 ha. Questo dato costituisce la fondamentale baseline di riferimento per la valutazione futura degli impatti di progetto;
- con l'avvio della progettazione selvicolturale sono state identificate delle zone boscate recuperabili tramite opportuni interventi all'habitat 91E0*, consentendone l'aumento in termini di superficie;
- con l'inizio degli interventi selvicolturali è stata avviata l'opera di contenimento dell'Acer negundo in alcune zone boscate di proprietà dell'ente, iniziando la riconversione di questi boschi all'habitat *target*;
- la presenza di un vivaio comunale (di imminente realizzazione) costituisce il presupposto per la continuazione anche in futuro di azioni concrete di conservazione (produzione e piantagione di piante dell'habitat *target*) e soprattutto per il coinvolgimento di associazioni locali e scolaresche nella sua gestione, coordinate dall'Ente gestore del Parco Comunale dello Stella, con un impatto culturale-ambientale di lungo periodo.
- l'acquisto fino ad ora di 25,94 ha (saranno 32,91 ha entro la fine del progetto) di terreni agricoli e boscati consente la gestione diretta da parte di un ente pubblico (il comune di Rivignano) di aree naturali, sottraendole alle logiche di sfruttamento economico tipiche della proprietà privata;
- la trasformazione fino ad ora di 21,60 ha (saranno 22,50 ha entro la fine del progetto) di terreni agricoli a bosco ha due importanti impatti diretti: l'incremento di una pari superficie (al lordo delle infrastrutture) dell'habitat 91E0* e la riduzione degli apporti di concimi e fitofarmaci di origine agricola verso gli habitat del SIC, posti in adiacenza e a valle delle aree di intervento. In particolare quest'ultimo punto è estremamente importante per i segni di eutrofizzazione in atto sia a livello di falda che di acque superficiali nella zona delle risorgive, fattore questo che incide negativamente sugli habitat non solo forestali del SIC. L'imboschimento eliminerà definitivamente gli apporti di sostanza chimiche e terra fine che precedentemente giungevano annualmente agli habitat limitrofi in conseguenza della coltivazione degli appezzamenti ora acquistati, e inoltre darà luogo a delle estese "zone tampone" dove anche gli apporti delle altre aree agricole circostanti verranno filtrati, sedimentati e assimilati dalla vegetazione naturale di nuovo impianto e da quella che spontaneamente si insedierà;

- l'acquisto di imbarcazioni utilizzabili per la manutenzione della vegetazione rivierasca e per le visite guidate avrà un impatto diretto soprattutto sulla divulgazione della conoscenza e apprezzamento dell'habitat 91E0* e degli altri habitat naturali della zona delle risorgive;
- la sinergia del compimento del progetto STAR con le attuali attività del Parco Comunale dello Stella (rivolte anch'esse alla protezione della natura e ad uno sviluppo socio-economico che tragga origine proprio dai valori ambientali locali) amplificherà l'impatto del progetto stesso rispetto a quanto previsto dalla sola realizzazione dall'AF e assicurerà il suo mantenimento nel tempo.

Oltre agli impatti diretti sui siti *target* del progetto, l'iniziativa ha determinato anche alcuni "effetti indiretti" che si ritiene possano avere un'importanza significativa per la conservazione della natura nel territorio del progetto.

L'Amministrazione comunale ha progressivamente ampliato l'impegno del proprio personale nell'ambito del progetto, condividendo gli obiettivi e responsabilizzando le singole professionalità, al fine di creare un gruppo di lavoro coeso che fosse ben motivato rispetto alle finalità del progetto. Ciò ha permesso in generale di migliorare la sensibilità del personale rispetto alle valenze ambientali del proprio territorio e alla necessità della loro salvaguardia. Si tratta di un effetto importante in considerazione del ruolo svolto dalle stesse professionalità nei processi decisionali e di sviluppo socio economico del territorio e dal rapporto stretto tra gli stessi soggetti e i cittadini, che si tengono nell'ambito delle attività istituzionali dell'Amministrazione comunale.

Un ulteriore effetto indiretto, peraltro previsto dall'AF, è costituito dal coinvolgimento dei cittadini, attraverso le azioni ad essi dedicate e finalizzate a promuovere l'uso di materiale vivaistico di provenienza locale per attività di piantagione e sottopiantagione di specie vegetali nell'ambito o in prossimità del SIC interessato dal progetto. Anche in questo caso, oltre al significato delle azioni che i cittadini potranno svolgere in autonomia favore della conservazione della natura, si ritiene importante sottolineare il significato di aver promosso una cultura ambientale locale, orientata alla valorizzazione delle risorse naturali del territorio e incentrata su un habitat di elevato interesse naturalistico.

A tale proposito si evidenzia come il Comune di Rivignano sia parte di una unione comunale denominata "Cuore dello Stella" e come conseguentemente le azioni di sensibilizzazione e diffusione dei risultati tocchino direttamente anche i cittadini che risiedono all'interno dei comuni limitrofi a quello dell'intervento e le stesse amministrazioni comunali.

L'importanza di promuovere un impatto del progetto anche al di fuori del territorio comunale è sottolineata dall'iniziativa svolta lo scorso mese di settembre che ha visto la partecipazione del progetto Life con un proprio stand alla manifestazione di visibilità internazionale Friuli DOC, tenutasi a Udine.

5.4 Azioni esterne a Life

L'Amministrazione comunale segue con interesse l'evoluzione di un altro progetto finanziato dal programma Life+ denominato "Fens" che si pone l'obiettivo di conservare gli ultimi frammenti del sistema di torbiere alcaline della pianura friulana, di aumentare a medio termine la superficie di tali habitat attraverso la ricostruzione di nuovi habitat, e di conservare le esistenti popolazioni delle specie botaniche tipiche delle torbiere alcaline. Ci sono stati già dei contatti informali rivolti all'utilizzo delle specie erbacee prodotte con il progetto Fens entro le zone del progetto LIFE STAR (essendo specie situate in ambienti simili) e per la partecipazione ai rispettivi workshop finali.

Inoltre il *team* di lavoro è in attesa che la Regione Friuli Venezia Giulia pervenga alla predisposizione definitiva dei "piani di gestione" delle aree SIC/ZPS, anche allo scopo di

sollecitare la ripermetrazione del SIC *target* del progetto al fine di includere anche aree attualmente al di fuori della rete Natura 2000 ma ritenute di notevole valenza naturalistica. A tale proposito si osserva come la stessa Amministrazione regionale abbia prorogato la scadenza iniziale del 31.12.2010 per il completamento dei piani di gestione e come di, di conseguenza, al momento attuale non sia possibile fare una previsione certa anche riguardo l'istanza presentata dal Comune di Rivignano di ripermetrazione del SIC "Risorgive dello Stella".

6 Revisione finanziaria per azione

Nome e numero dell'azione	Costi previsti	Spese sostenute	Rimanenti	Previsione dei costi finali
A1 Affidamento in outsourcing dell'Inventario	3.912,00	0,00	3.912,00	3.912,00
A2 Inventario quantitativo e qualitativo dell'habitat 91E0 *	66.452,00	39.894,57	26.557,43	66.452,00
A3 Affidamento in outsourcing della progettazione	3.912,00	0,00	3.912,00	3.912,00
A4 Progettazione interventi di ricostruzione dell'habitat 91E0*	65.000,00	15.116,40	49.883,60	65.000,00
A5 Affidamento in outsourcing realizzazione interventi	21.033,00	0,00	21.033,00	21.033,00
A6 Affidamento in outsourcing disseminazione e diffusione	3.912,00	0,00	3.912,00	3.912,00
A7 Affidamento in outsourcing gestione operativa e tecnico-scientifica	5.124,00	0,00	5.124,00	5.124,00
A8 Selezione e reclutamento di personale di progetto	22.944,00	672,30	22.271,70	22.944,00
B1 Acquisto terreni agricoli e forestali	819.008,00	816.846,02	2.161,98	819.008,00
C1 Raccolta materiale autoctono di propagazione (semi, talee)	41.228,00	644,75	40.583,25	41.228,00
C2 Impianto di vivaio forestale	63.680,00	0,00	63.680,00	63.680,00
C3 Sistemazione morfologica di ricostruzione degli habitat 91E0*	91.480,00	0,00	91.480,00	91.480,00
C4 Opere a verde di ricostruzione degli habitat 91E0*	314.000,00	98.892,00	215.108,00	314.000,00
C5 Infrastrutturazione per la ricostruzione degli habitat 91E0*	229.602,00	143.649,05	85.952,95	229.602,00
C6 Interventi selvicolturali di selezione specifica	78.797,00	8.329,87	70.467,13	78.797,00
C7 Fornitura materiale vivaistico certificato ai privati	19.662,00	0,00	19.662,00	19.662,00
C8 Piantagione dei privati con materiale vivaistico certificato	0,00	0,00	0,00	0,00
C9 Conduzione di vivaio forestale	89.398,00	0,00	89.398,00	89.398,00
D1 Realizzazione di pannelli dimostrativi	25.915,00	180,00	25.735,00	25.915,00
D2 Realizzazione del sito web	11.878,00	0,00	11.878,00	11.878,00
D3 Realizzazione di stampati da distribuire ai visitatori	18.164,00	793,20	17.370,80	18.164,00
D4 Informazione ai media	16.952,00	0,00	16.952,00	16.952,00
D5 Realizzazione di pubblicazione tecnico-scientifica e Layman's report	15.976,00	0,00	15.976,00	15.976,00
D6 Incontri con proprietari	18.702,00	0,00	18.702,00	18.702,00
D7 Evento finale: manifestazione , workshop e visita guidata	16.634,00	0,00	16.634,00	16.634,00
D8 Visite guidate	12.008,00	0,00	12.008,00	12.008,00
E1 Project management	174.598,00	29.625,40	144.972,60	174.598,00
E2 Monitoraggio e valutazione	76.890,00	3.497,50	73.392,50	76.890,00
E3 Networking	35.298,00	0,00	35.298,00	35.298,00
E4 After-LIFE Conservation Plan	0,00	0,00	0,00	0,00
E5 External Audit	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.362.159,00	1.158.141,06	1.204.017,94	2.362.159,00

7 Allegati

Gli allegati sono forniti in un DVD-ROM separato, allegato al presente *report*. Di seguito si riporta l'elenco dei documenti forniti.

1. Allegato 1 Determina assunzione Elena Iuri
2. Allegato 2 Nomina di Paolo Tion coordinatore progetto
3. Allegato 3 Fogli firma
4. Allegato 4 Verbali riunioni di coordinamento
5. Allegato 5 Organigramma
6. Allegato 6 Determina n. 8 del 14.01.2010 Aggiudicazione definitiva progettazione lavori di ricostruzione di habitat.
7. Allegato 7 Determina n. 113 del 01.04.2010 Estensione di incarico per la progettazione dei lavori di realizzazione del vivaio forestale comunale
8. Allegato 8 Progetto esecutivo vivaio
9. Allegato 9 Progetto esecutivo ricostruzione morfologica e conservazione dell'habitat
10. Allegato 10 Delibera di giunta di approvazione del progetto del vivaio
11. Allegato 11 Delibera di giunta di approvazione del progetto di ricostruzione morfologica e conservazione dell'habitat
12. Allegati 12 Determina di aggiudicazione definitiva per la consulenza forestale
13. Allegato 13 Situazione attuale acquisti fondiari
14. Allegato 14 Atti di compravendita
15. Allegato 15 Mappa dei terreni acquistati
16. Allegato 16 Report trimestrali (Report 01, 02, 03, 04) delle consulenze forestali per le azioni C.1, C.6 e C.9
17. Allegato 17 Dati riassuntivi del materiale di propagazione raccolto
18. Allegato 18 Indicazioni progettuali per la realizzazione del vivaio forestale comunale
19. Allegato 19 Elenco acquisti di attrezzature forestali
20. Allegato 20 Attestato di frequenza CESFAM
21. Allegato 21 Indicazioni per il personale operativo del Comune di Rivignano
22. Allegato 22 Progetto selvicolturale e interventi accessori - Area n. 1
23. Allegato 23 Progetto selvicolturale e interventi accessori - Area n. 2
24. Allegato 24 Moduli di richiesta del materiale vivaistico
25. Allegato 25 Materiale di propagazione presente in magazzino o in vivaio
26. Allegato 26 Foto dei pannelli esterni
27. Allegato 27 Fogli illustrativi distribuiti alla popolazione
28. Allegato 28 Fotografie stand fiere
29. Allegato 29 Articolo da quotidiano
30. Allegato 30 Primo report di monitoraggio
31. Allegato 31 Rapporto di valutazione intermedia
32. Allegato 32 Cronoprogramma
33. Allegato 33 Delibera di assegnazione al progetto ST.A.R. Gabriele Dri, Marco Pinzan, Albano Putelli